



CITTÀ DI ORZINUOVI

(PROVINCIA DI BRESCIA)

D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018



La Piazza attraversata dal tram a vapore della linea

INDICE

PREMESSA		p. 5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)		
	1. Quadro delle condizioni esterne	p. 9
	1.1 Lo scenario economico	p. 10
	1.2 Popolazione	p. 11
	1.3 Territorio	p. 12
	1.4 Attività commerciali/artigianali	p. 12
	1.5 Strutture	p. 14
	1.6 Orzinuovi Città educativa	p. 14
	1.7 Unione dei Comuni BBO	p. 15
	2. Quadro delle condizioni interne dell'ente	p. 16
	2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'ente	p. 16
	2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'ente	p. 16
	2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'ente	p. 17
	2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	p. 18
	2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	p. 18
	2.6 Gestione dei residui	p. 18
	2.7 Indebitamento	p. 20
	2.8 Riconoscimento debiti fuori bilancio	p. 21
	2.9 Conto del patrimonio in sintesi	p. 21
	2.10 Conto economico in sintesi	p. 22
	2.11 Risorse umane	p. 23
	2.12 Modalità di gestione dei servizi	p. 24
	2.13 Organismi gestionali	p. 25
	3. Indirizzi e obiettivi strategici	p. 26
	3.1 Gli indirizzi strategici	p. 27
	3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	p. 38
	4. Modalità di rendicontazione	p. 40
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 43
	2. Analisi delle risorse	p. 45
	2.1 Titolo 1 - Entrate correnti	p. 45
	2.2 Titolo 2 - Entrate da trasferimenti	p. 47
	2.3 Titolo 3 - Entrate extra tributarie	p. 48
	2.4 Titolo 4 - Entrate in conto capitale	p. 49
	2.5 Titolo 5 - Entrate da accensione di prestiti	p. 49
	2.6 Titolo 6 - Entrate da anticipazione a istituto tesoriere/cassiere	p. 49
	3. Analisi della spesa	p. 50
	3.1 Impegni pluriennali di spesa già assunti	p. 50
	3.2 Indirizzi per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione	p. 53
	3.3 Programma relativo al conferimento di incarichi e collaborazioni a soggetti estranei all'Amministrazione	p. 53
	3.4 Contenimento delle spese correnti: vincoli D.L. 78/2010	p. 53
	3.5 Piano triennale di razionalizzazione - art. 2 comma 594 Legge 244/2007	p. 54

	3.6 Baratto amministrativo	p. 54
	4. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica	p. 55
	5. Organismi gestionali esterni	p. 55
	5.1 Individuazione del gruppo "Amministrazione pubblica"	p. 55
	5.2 Obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo "Amministrazione pubblica"	p. 56
	6. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	p. 57
	7. Programmi, obiettivi operativi e risorse	p. 57
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	p. 58
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	p. 65
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	p. 67
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	p. 70
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	p. 72
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	p. 74
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	p. 76
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	p. 79
	Missione 11 - Soccorso civile	p. 80
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	p. 81
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	p. 85
	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	p. 86
	Obiettivi finanziari per missione e programma	p. 87
	Parte corrente per missione e programma	p. 88
	Parte corrente per missione	p. 90
	Parte capitale per missione e programma	p. 91
	Parte capitale per missione	p. 93
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	Programmazione del personale, oopp e patrimonio	p. 95
	1. Programmazione e fabbisogno di personale	p. 97
	2. Programmazione dei lavori pubblici	p. 98
	3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	p. 98

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, il primo DUP è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP è stato prorogato al 31.10.2015 con DM 3.7.2015, e al 31.12.2015 con DM 28.10.2015 Ministero Interno, mentre la Conferenza Stato-Città ha stabilito che l'aggiornamento del Dup dovrà operarsi entro il 28 Febbraio: i termini indicati sono ritenuti ordinatori e non perentori e devono coordinarsi con il termine ultimo di approvazione del bilancio, fissato dallo stesso D.M. 28 ottobre 2015 sopra richiamato al 31 marzo 2016.

Il DUP si compone di due sezioni:

Sezione Strategica (SeS): ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. In questa sezione si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Sezione Operativa (SeO): ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. In questa sezione, sulla base delle decisioni strategiche dell'ente, si identificando gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

In relazione al procedimento di approvazione del presente documento, si provvederà come segue:

- approvazione da parte della Giunta, previo parere del revisore dei conti entro il 30.4.2016;
- deposito e messa disposizione dei consiglieri ai sensi dell'art. 9 comma 6 del vigente regolamento di contabilità;
- approvazione in consiglio del DUP contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2016/18.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione "Condizioni esterne" della Ses ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'Ente si trova ad operare, evidenziando le direttive e i vincoli imposti dal governo nonché un'analisi sull'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

1.1 Lo scenario economico

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica deve tenere conto di:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali

Il Governo ha approvato il 18.9.2015 la nota di aggiornamento dei documenti di economia e finanza 2015 con la quale viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Il Governo conferma il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL. L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio e il governo intende utilizzare i margini europei di flessibilità del patto di stabilità e crescita.

La manovra del 2016 tiene conto del dato che l'economia ha recentemente mostrato segnali di ripresa e che si sta uscendo da un periodo di grave recessione economica eccezionalmente lungo e le aspettative del governo riguardo alla crescita reale oggi cautelativamente più ottimistiche.

- previsioni normative contenute nella Legge di stabilità 2016
Le misure che il Governo intende perseguire operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e per la riduzione della pressione fiscale per famiglie e imprese.
Nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su misure:
 - misure di alleviamento della povertà e di stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia
 - sostegno alle famiglie e alle imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, terreni agricoli ed i macchinari cosiddetti "imbullonati"
- variazione dei vincoli di finanza pubblica: al posto del Patto di stabilità interno, Regioni, Comuni (compresi quelli con meno di mille abitanti che non erano soggetti al Patto), Province e Città metropolitane dovranno rispettare il pareggio di bilancio, basato sugli equilibri finali di competenza. Si introduce l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo (zero o maggiore di zero), in termini di competenza, fra le entrate finali (Titoli 1,2,3,4 e 5 del bilancio armonizzato) e le spese finali (Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio)
- nuovo pareggio di bilancio di cui alla legge 243/2013
- obiettivi generali individuati dalla Regione Lombardia

Le priorità strategiche per la Lombardia individuate nel Programma regionale di sviluppo sono:

- politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
- mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
- Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- Scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- Valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
- Tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;
- Edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
- Commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
- Infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- Sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di creazione di valori etici;
- Ordine pubblico e sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovra regionale.

1.2 Popolazione

1.1.1 Popolazione legale al censimento 2011		n. 12343
1.1.2 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013)		n. 12673
	di cui:	
	maschi	n. 6328
	femmine	n. 6346
	nuclei famigliari	n. 5006
	comunità/convivenze	n. 5
1.1.3 Popolazione all'1.1.2013		n. 12638
1.1.4 Nati nell'anno	n. 127	
1.1.5 Deceduti nell'anno	n. 110	
	Saldo naturale	n. 17
1.1.6 Immigrati nell'anno	n. 516	
1.1.7 Emigrati nell'anno	n. 497	
	Saldo migratorio	n. 19
1.1.8 Popolazione al 31.12.2013		n. 12673
	di cui:	
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)		n. 967
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 980
1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n. 2043
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)		n. 6457
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)		n. 2223
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	
	2013	1,00
	2012	1,03
	2011	1,05
	2010	0,90
	2009	1,20

1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	
	2013	0,87
	2012	0,79
	2011	0,90
	2010	0,80
	2009	0,90

1.2.1 Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12549	12659	12638	12673	12603
In età prescolare (0/6 anni)	803	954	999	967	903
In età scuola obbligo (7/14 anni)	987	1007	1001	983	1014
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2226	2083	2115	2043	1970
In età adulta (30/65 anni)	6520	6539	6402	6457	6417
In età senile (oltre 65 anni)	2013	2076	2121	2223	2299

1.2.2 Popolazione straniera

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12549	12659	12638	12673	12603
Stranieri	1833	1879	1853	1857	1745
% su popolazione totale	14,70	14,90	14,70	14,70	13,90
di cui Stranieri comunitari	127	118	143	154	151
di cui stranieri extra comunitari (*)	1706	1761	1710	1703	1594

(*) principali nazionalità

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
KOSOVO	489	522	569	581	563
INDIA	361	350	358	309	294
MAROCCO	281	287	295	260	229
ALBANIA	153	171	174	155	144
TUNISIA	94	89	94	75	69

1.2.3 Cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
17	38	26	75	88

1.3 Territorio

1.2.1 Superficie in Kmq	48,10	
1.2.2 Risorse idriche	Laghi n.	Fiumi torrenti n. 1
1.2.3 Strade	Statali Km Comunali Km 99,875	Provincia Km 15,205 Vicinali Km 49,224
1.2.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti		
- Piano regolatore adottato	Sì X	No
- Piano regolatore approvato	Sì X	No
- Programma di fabbricazione	Sì	No X
- Piano edilizia economica popolare	Sì	No X
Piano insediamenti produttivi		
- Industriali	Sì	No X
- Artigianali	Sì	No X
- Commerciali	Sì	No X

Rete fognaria in Km - bianca - nera - mista	46,57 56,42
Esistenza depuratore	Sì
Rete acquedotto in Km	76,75
Attuazione servizio idrico integrato	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	n. 17 hq 113,21
Punti luce i.p.	n. 2728
Rete gas in Km	81
Raccolta rifiuti in quintali: - raccolta differenziata	Rsu 11.124,50 Forsu 10.739,10 Rsi 2982,30 Sì 71,75%
Esistenza discarica	Sì

1.4 Attività commerciali/artigianali

Fonte:Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere

Imprese attive per comparto di attività

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	165
C Attività manifatturiere	98
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1
F Costruzioni	202
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	268
H Trasporto e magazzinaggio	23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	86
J Servizi di informazione e comunicazione	19
K Attività finanziarie e assicurative	40
L Attività immobiliari	84
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23
P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18
S Altre attività di servizi	60
X Imprese non classificate	0
TOTALE	1.136

Imprese artigiane attive per comparto di attività

Settore	Attive
C Attività manifatturiere	69
F Costruzioni	161
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25
H Trasporto e magazzinaggio	14
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13
J Servizi di informazione e comunicazione	3
L Attività immobiliari	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1
S Altre attività di servizi	48
TOTALE	348

Commercio al dettaglio in sede fissa

Classe superficie	Settore merceologico	Esercizi
Non specificato	Alim. e non alim.	1
	Non alimentare	1
	Non rilevabile	53
1-50	Alim. e non alim.	5
	Alimentare	11
	Non alimentare	57
51-150	Alim. e non alim.	10
	Alimentare	8
	Non alimentare	73
151-250	Alim. e non alim.	3
	Alimentare	4
	Non alimentare	19
251-400	Alim. e non alim.	3
	Non alimentare	2
401-1500	Alim. e non alim.	6
	Non alimentare	9
1501-2500	Alim. e non alim.	1
	Non alimentare	1
2501-5000	Alim. e non alim.	1
OLTRE 5000	Alim. e non alim.	1
	Alimentare	1
TOTALE		270

1.5 Strutture

TIPOLOGIA		ANNO 2015
1 Asili nido	n. 4	posti n. 46
2 Scuole materne	n. 4	posti n. 379
3 Scuole elementari	n. 2	posti n. 809
4 Scuole medie	n. 2	posti n. 566
5 Comunità socio sanitaria disabili (CSD)	n. 1	posti n. 10
6 Centro diurno disabili e psichici	n. 1	posti n. 17
7 Comunità disabili e psichici	n. 1	posti n. 20

1.6 Orzinuovi Città educativa

Dall'anno 2013, l'Amministrazione Comunale è membro ufficiale dell'Associazione Internazionale delle Città Educative con sede in Barcellona (Spagna).

Essere una Città Educativa significa dare una priorità assoluta all'accrescimento culturale e alla formazione permanente dei suoi abitanti, investendo nell'educazione affinché ogni persona sia sempre più in grado di esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale umano fatto di unicità, di costruttività, di creatività e di responsabilità e possa, nel contempo, sentirsi parte di una comunità, capace di dialogare, di confrontarsi e di cooperare. Dall'anno 2013, l'Amministrazione Comunale è membro ufficiale dell'Associazione Internazionale delle Città Educative con sede in Barcellona (Spagna).

Essere una Città Educativa significa dare una priorità assoluta all'accrescimento culturale e alla formazione permanente dei suoi abitanti, investendo nell'educazione affinché ogni persona sia sempre più in grado di esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale umano fatto di unicità, di costruttività, di creatività e di responsabilità e possa, nel contempo, sentirsi parte di una comunità, capace di dialogare, di confrontarsi e di cooperare.

Come previsto dalla "Carta delle Città Educative", di cui il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 6 aprile 2013 ha preso atto, la città educativa è una città con una sua propria personalità ed è inserita nel paese in cui si trova. Pertanto la sua identità è interdipendente con quella del territorio di cui fa parte. E' anche una città che non è rinchiusa in se stessa, ma mantiene delle relazioni con l'ambiente circostante, con altri centri urbani del suo territorio e con città simili di altri paesi, cercando di apprendere, di realizzare scambi e di conseguenza di arricchire la vita dei suoi abitanti.

La città sarà educativa quando riconoscerà, eserciterà e svilupperà, accanto alle sue funzioni tradizionali (economiche, sociali, Politiche e di prestazione di servizi) una funzione educativa ovvero quando assumerà una intenzionalità e una responsabilità circa la formazione, la promozione e lo sviluppo di tutti i suoi abitanti, a cominciare dai bambini e dai giovani.

Le ragioni che giustificano questa nuova funzione devono essere ricercate sia in motivazioni di ordine sociale, economico e politico, sia soprattutto in motivazioni di ordine culturale ed educativo. Infatti, la città educativa deve sviluppare un sistema di collaborazioni bilaterali o multilaterali per realizzare lo scambio di esperienze stimolando il dialogo tra le generazioni, non solo come formula di convivenza pacifica ma anche nella ricerca di progetti comuni e condivisi da gruppi di persone di diversa età. Tali progetti dovranno essere orientati alla realizzazione di iniziative e azioni civiche il cui valore consiste precisamente nel carattere intergenerazionale e nello sfruttamento delle rispettive capacità e dei valori propri delle diverse età.

1.7 Unione dei Comuni bassa bresciana occidentale (Unione BBO)

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione di comuni lombarda bassa bresciana occidentale, che associa, oltre al comune di Orzinuovi, che è il comune con il maggior numero di abitanti. Anche i seguenti 5 comuni: Lograto, Longhena, Maclodio, Orzivecchi, Villachiara.

L'Unione si è costituita con Atto Costitutivo Rep. 3747 del Segretario Comunale di Orzinuovi in data 29/06/2010, ai sensi della L.R. 19/08, e lo statuto è stato aggiornato ai sensi della legge 56/2014.

All'Unione sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi: catasto, protezione civile, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, polizia municipale e polizia amministrativa locale, servizi in materia statistica, sistemi informativi; urp e comunicazione; ufficio tributi associato; centrale unica di committenza; servizio gestione piattaforma associata suap.

Nel 2016 si procederà con:

- il trasferimento della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia nell'ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- esercizio associato per la riscossione coattiva dei crediti tributari ed extra tributari tramite ufficio tributi dell'Unione Bbo.

Si è provveduto:

a) a comandare per l'intero orario lavorativo il personale seguente:

funzione polizia locale: n. 1 istruttore direttivo cat. D4; n 5 Agenti polizia locale: cat C3-C3 C4-C4-C1

ufficio associato tributi: n. 1 istruttore direttivo cat D1 (D2), n. 1 collaboratore amministrativo P.T. 70% cat C5

b) in convenzione, ai sensi dell'art. 14 CCNL 22/1/2004, ad assegnare temporaneamente e con prestazione oraria parziale, il seguente personale:

- collaboratore amministrativo C1 ORE 10
- collaboratore amministrativo C4 - ORE 10
- istruttore direttivo D3 - ORE 12

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'Ente

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati a consuntivo delle entrate e delle spese contabilizzate sul bilancio comunale in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli), secondo la classificazione dello schema approvato con D.P.R. 194/1996.

Entrate (in euro)		2010	2011	2012	2013	2014
Tit I	Entrate tributarie	3.966.873,62	6.105.804,22	7.287.400,64	6.540.413,13	6.240.278,42
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.516.092,86	1.073.872,57	465.751,03	2.504.584,87	932.768,47
Tit III	Entrate extratributarie	3.325.758,18	3.585.730,06	2.081.534,10	2.197.873,67	2.222.478,12
Tit IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.143.798,27	741.696,28	1.197.470,72	647.228,25	342.231,80
Tit V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		12.952.522,93	11.507.103,13	11.032.156,49	11.890.099,92	9.737.756,81

Spese (in euro)		2010	2011	2012	2013	2014
Tit I	Spese correnti	8.904.742,19	8.700.565,59	7.789.739,59	9.791.027,71	8.373.046,69
Tit II	Spese in c/capitale	2.685.940,37	548.284,23	553.757,42	705.337,17	164.400,74
Tit III	Rimborso di prestiti	687.754,71	1.243.671,78	3.079.660,89	2.029.854,98	893.732,40
Totale Spese		12.278.437,27	10.492.521,60	11.423.157,90	12.526.219,86	9.431.179,83

Partite di giro (in euro)		2010	2011	2012	2013	2014
Tit VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.073.185,00	1.004.546,62	1.009.054,25	890.093,96	679.491,25
Tit IV	Spese per servizi per conto terzi	1.073.185,00	1.004.546,62	1.009.054,25	890.093,96	679.491,25

2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'Ente

L'art. 162 comma 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge

(per esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa corrente).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

(in euro)		2010	2011	2012	2013	2014
Tit I	Entrate tributarie	3.966.873,62	6.105.804,22	7.287.400,64	6.540.413,13	6.240.278,42
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.516.092,86	1.073.872,57	465.751,03	2.504.584,87	932.768,47
Tit III	Entrate extratributarie	3.325.758,18	3.585.730,06	2.081.534,10	2.197.873,67	2.222.478,12
A	TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.808.725,00	10.765.406,85	9.834.685,77	11.242.871,67	9.395.525,01
B	AVANZO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE			2.308.500,00	1.657.000,00	638.040,73
C	ENTRATE TIT IV DESTINATE ALLA PARTE CORRENTE					114.226,86
D Tit I	Spese titolo I	8.904.742,00	8.700.565,59	7.789.739,59	9.791.027,71	8.373.046,69
E Tit III	Rimborso prestiti	687.755,00	1.243.671,78	3.079.660,89	2.029.854,98	893.732,40
SALDO PARTE CORRENTE (A-B-C)		1.216.228,00	821.169,48	1.273.785,29	1.078.988,98	881.013,51

2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'Ente

(in euro)		2010	2011	2012	2013	2014
Tit IV	Entrate titolo IV	2.143.798,00	741.696,28	1.197.470,72	647.228,25	228.004,94
Tit V	Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A	TOTALE TITOLO IV+V	2.143.798,00	741.696,28	1.197.470,72	647.228,25	228.004,94
B Tit II	Spese titolo II	2.685.940,00	548.284,23	553.757,42	705.337,17	164.400,74
DIFFERENZA PARTE CAPITALE (A-B)		-542.142,00	193.412,05	643.713,30	-58.108,92	63.604,20
C	Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	547.090,00	115.000,00	0,00	58.108,92	31.217,44
SALDO PARTE CAPITALE (A-B+C+D)		4.948,00	308.412,05	643.713,30	0,00	94.821,64

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31.12	7.836.165,00	9.194.191,04	6.963.873,93	4.256.491,16	3.619.737,37
Totale residui attivi finali	9.062.379,00	6.806.739,75	4.264.158,93	5.602.264,27	3.736.036,29
Totale residui passivi finali	15.358.023,00	12.855.396,59	7.716.253,87	6.703.748,16	3.175.618,57
Risultato di amministrazione	1.540.521,00	3.145.534,20	3.511.778,99	3.155.007,27	4.180.155,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1.1.2015, nell'importo di **euro 31.308,52**, pari ai mutui incassati e non utilizzati, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo, elencate nella tabella seguente, dalla quale emerge che negli ultimi anno l'avanzo è stato prevalentemente destinato all'estinzione anticipata dei mutui.

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	547.090,00	115.000,00	0,00	58.108,92	31.217,44
Estinzione anticipata prestiti	0,00	680.000,00	2.308.500,00	1.657.000,00	638.040,73
Totale	547.090,00	795.000,00	2.308.500,00	1.715.108,92	669.258,17

2.6 Gestione dei residui

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.517.363,03	2.465.911,91	753.349,88	3.219.261,79	298.101,24
C/capitale Tit. IV, V	1.859.889,53	26.521,81	1.367.223,73	1.393.745,54	466.143,99
Servizi c/terzi Tit. VI	225.011,71	56.538,18	30.991,72	87.529,90	137.481,81
Totale	5.602.264,27	2.548.971,90	2.151.565,33	4.700.537,23	901.727,04

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	3.855.272,08	3.138.566,24	218.102,68	3.356.668,92	498.603,16
C/capitale Tit. II	2.426.140,59	644.956,78	925.544,13	1.570.500,91	855.639,68
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IV	422.335,49	109.315,74	46.964,71	156.280,45	266.055,04
Totale	6.703.748,16	3.892.838,76	1.190.611,52	5.083.450,28	1.620.297,88

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	33.022,18
Minori residui attivi	934.749,22
Minori residui passivi	1.620.297,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	718.570,84

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	200.501,92
Gestione in conto capitale	389.495,69
Gestione servizi c/terzi	128.573,23
Gestione vincolata	-
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	718.570,84

Analisi "anzianità" dei residui (importi in euro)

RESIDUI	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI						
Titolo I	30.461,95	7.217,30	106.267,28	140.508,47	664.793,97	949.248,97
<i>di cui tassa rifiuti</i>			106.267,28	121.905,47	276,00	228.448,75
Titolo II				125.423,20	239.985,71	365.408,91
Titolo III	76.535,59	97.107,61	43.274,70	96.659,50	621.195,12	934.772,52
<i>di cui Tia</i>	28.010,89	64.345,54				92.356,43
<i>di cui sanzioni CdS</i>						
Titolo IV	247.500,00	10.000,00				257.500,00
Titolo V						
Titolo VI	3.681,20	7.435,15	4.284,24	14.498,81	58.496,16	88.395,56
Totale	358.178,74	121.760,06	260.093,50	498.995,45	1.584.746,96	2.595.325,96

PASSIVI						
Titolo I	15.988,80	4.099,02	4.921,25	108.855,72	1.914.859,92	2.048.724,71
Titolo II	247.639,16	136.712,00	183.820,32	21.668,11	25.640,00	615.479,59
Titolo III						
Titolo IV	1.379,86	625,98	1.740,70	15.965,83	44.507,13	64.219,50
Totale	265.007,82	141.437,00	190.482,27	146.489,66	1.985.007,05	2.728.423,80

2.7. Indebitamento

Nella tabella è indicata l'evoluzione indebitamento dell'ente:

	2012	2013	2014
Residuo debito	8.504.640,78	3.979.077,15	2.104.211,25
Inizio amm.to Frisl		154.984,08	
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	- 646.605,02	- 372.877,34	- 255.691,67
Estinzioni anticipate	- 3.878.914,32	- 1.656.977,64	- 638.040,73
Rideterminazioni importi mutui	- 44,29	5,00	
Totale debito fine anno	3.979.077,15	2.104.211,25	1.210.478,85

La percentuale di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del Tuel:

	2012	2013	2014
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,29	0,95	0,73

L'Ente ha in corso dal 2011 il seguente contratto di locazione finanziaria per gli impianti fotovoltaici:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Ubi Leasing spa	Impianti fotovoltaici	2026	40.550,00

L'Ente non è ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

2.8 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Secondo le regole generali dettate dall'art. 191 del TUEL, gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria.

Il debito fuori bilancio è un'obbligazione passiva maturata a carico dell'Ente senza che sia stata adottata la procedura prevista dal TUEL per l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 194 del TUEL dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- ❖ sentenze esecutive;
- ❖ copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ❖ ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- ❖ procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- ❖ acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nel corso dell'ultimo quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e l'Ente non ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

2.9. Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2014) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2014), contenuti nello stato patrimoniale.

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immob immateriali	49.859,86	Patrimonio netto	51.154.164,97
Immob materiali	53.839.152,73		
Immob finanziarie	1.204.263,98		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.342.026,29		
Attività finanz non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.496.650,31
Disponibilità liquide	3.619.737,37	Debiti	3.434.913,29
Ratei e risconti attivi	66.008,75	Ratei e risconti passivi	35.320,41
Totale	64.121.048,98	totale	64.121.048,98

2.10 Conto economico in sintesi

		CONTO ECONOMICO		31/12/2014
		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	
A)	<u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1)	Proventi tributari	6.240.278,42		
2)	Proventi da trasferimenti	932.768,47		
3)	Proventi da servizi pubblici	588.971,20		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	753.327,77		
5)	Proventi diversi	1.146.672,62		
6)	Proventi da concessioni da edificare	114.226,86		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc. (+/-)	-		
	Totale proventi della gestione (A)		9.776.245,34	
B)	<u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9)	Personale	1.744.818,39		
10)	Acquisto materie prime e/o beni di consumo	128.253,50		
11)	Variazioni nelle rimanenze di mat 1^ e/o beni di consumo (+/-)	-		
12)	Prestazioni di servizi	4.400.487,34		
13)	Utilizzo beni di terzi	75.676,97		
14)	Trasferimenti	1.750.003,41		
15)	Imposte e tasse	130.498,04		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	1.741.794,79		
	Totale costi di gestione (B)		9.971.532,44	
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-195.287,10	
C)	<u>PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE</u>			
17)	Utili	-		
18)	Interessi su capitale di dotazione	-		
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
	Totale (C) (17+18-19)		-	
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-195.287,10
D)	<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20)	Interessi attivi	1.756,13		
21)	Interessi passivi: - su mutui e prestiti - su obbligazioni - su anticipazioni - per altre cause	29.539,43		
	Totale (D) (20-21)		-27.783,30	-27.783,30
E)	<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	764.658,20		
23)	Sopravvenienze attive	1.575.211,84		
24)	Plusvalenze patrimoniali	59.425,59		
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)		2.399.295,63	

Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	435.583,05		
26) Minusvalenze patrimoniali	127.097,23		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28) Oneri straordinari	640.001,89		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		1.202.682,17	
Totale (E) (e.1 - e.2)		1.196.613,46	1.196.613,46
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			973.543,06

2.11 Risorse umane

La struttura organizzativa è articolata in 5 aree.

Dotazione organica del 19.10.2015:

Q.F.	Previsti in pianta organica n.	In servizio n.	Q.F.	Previsti in pianta organica n.	In servizio n.
A	0	0	D1	10 + 3 P.T.	8 + 3 P.T.
B1	0	0	D3	3	3
B3	8 + 4 P.T.	8 + 3 P.T.	Dirigente	0	0
C1	19 + 7 P.T.	15 + 5 P.T.	Segretario	1	1

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio	Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D3	Funzionario		1	D1	Funzionario		1
D1	Istr. direttivo		3	D1	Istr. direttivo		3
C1	Istruttore		6	C1	Istruttore		2
B3	Operaio qual.		4	B3	Collaboratore		1

1.3.1.5 AREA SERVIZI GENERALI				1.3.1.6 AREA SERVIZI AI CITTADINI			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio	Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D1	Funzionario		1	D3	Funzionario		1
C1	Istruttore		3	D1	Istr. direttivo		1
B3	Collaboratore		4	C1	Istruttore		3
				B3	Collaboratore		2

1.3.1.7 AREA SICUREZZA, COMMERCIO			
Q.F.	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
D3	Funzionario		1
D1	Agente p.l.		1
C1	Istruttore		1
C1	Agente p.l.		5

NOTE: La dotazione organica in vigore prevede posti vacanti distinti per qualifica funzionale e non per area.

Dipendenti per categoria e titolo di studio

categoria	Scuola obbligo	Diploma	Laurea	totale
B	5	6		11
C	2	15	3	20
D		5	9	14
Segretario generale			1	1
TOTALE	7	26	13	46

2.12 Modalità di gestione dei servizi

I servizi pubblici locali sono gestiti con esternalizzazione, mediante appalto o concessione di servizi, e per la parte residuale, attraverso il personale comunale dipendente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Settore comunale di riferimento	Gestione
Servizio mensa scolastica	Pubblica istruzione	Appalto di servizio
Servizio trasporto scolastico	Pubblica istruzione	Appalto di servizio
Servizio asilo nido	Sociali	Convenzione con Fondazione Garibaldi
Servizio SAD	Sociali	funzione trasferita a Unione BBO
Servizio pasti a domicilio	Sociali	Appalto di servizio
Servizi cimiteriali	Demografici	Appalto di servizio
Lampade votive	Demografici	In economia
Servizio pulizie stabili comunali	Ragioneria	Appalto di servizio
Servizio per la gestione del servizio di custodia, vigilanza, manutenzione apparati aree di sosta a pagamento e servizio riscossione tariffe, e controllo zone disco orario	Ragioneria	contratto di servizio con affidamento in house alla società comunale interamente partecipata
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria	Concessione di servizio
Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	Tributi	Concessione di servizio
Pulizia e custodia impianti sportivi	Cultura/sport	Appalto di servizio
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento Rifiuti	Patrimonio	Appalto di servizio
Gestione del verde pubblico	Patrimonio	contratto di servizio con affidamento in house alla società comunale interamente partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Patrimonio	In economia/appalto di servizio

2.13 Organismi gestionali

ORGANISMI PARTECIPATI:

Negli ultimi anni il rapporto tra Comuni ed organismi partecipati, nonché le modalità di gestione dei servizi attraverso tali organismi, sono stati oggetto di numerosi provvedimenti normativi che hanno posto importanti vincoli alle soluzioni che gli enti possono perseguire, da ultimo la Legge la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il piano Cottarelli - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che potesse produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In attuazione di quanto sopra, l'Ente ha elaborato ed approvato con Deliberazione Consiliare del 24/03/2015 n. 11, il piano di razionalizzazione delle società partecipate ritenendo opportuno procedere a quanto sotto precisato:

- messa in liquidazione della società Orceania s.r.l.;
- passaggio del ramo d'azienda relativo alla società Orceania Srl a Piemonti Immobiliare s.r.l., e conseguente modifica della ragione sociale;
- vendita sul mercato delle quote di partecipazione azionarie della società Banca Etica, in quanto ritenute non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

A tal fine con Verbale di Assemblea del 11.12.2015, atto Notaio Roberto Santarpia rep. 85812 racc. 28576, si è deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società Orceania Srl, mentre con Verbale di Assemblea del 11/12/2015, atto Notaio Roberto Santarpia rep.85813 racc. 28577, si è deliberata la modifica dello Statuto Societario e la variazione della denominazione sociale da Piemonti Immobiliare Srl in Nuova Orceania Srl.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dei rapporti tra l'Amministrazione e gli Enti Pubblici Vigilati, le società Partecipate, gli Enti di Diritto Privato Controllati ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n.33/2013 pubblicata su Amministrazione Trasparente del sito Internet del Comune.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI PUBBLICI VIGILATI,
LE SOCIETA' PARTECIPATE, GLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 33/2013.



3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In seguito alle elezioni amministrative tenutesi a maggio 2014, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 37 del 22.7.2014**, sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente sono state così denominate:

N.1	TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
N.2	SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA E SPORT: INVESTIMENTI STRATEGICI
N.3	ECONOMIA ORCEANA
N.4	OFFERTA SOCIO SANITARIA PER UN WELFARE MUNICIPALE GIUSTO ED EFFICIENTE
N.5	IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
N.6	ACCOGLIENZA E SICUREZZA
N.7	L'ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO: L'UNIONE E LE FRAZIONI
N.8	IL BILANCIO COMUNALE

3.1. Gli indirizzi strategici

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 1:

TRASPARENZA, COMUNICAZIONE e PARTECIPAZIONE

La scelta degli amministratori è stata quella di destinare i risparmi derivanti dalla riduzione delle indennità di carica alla creazione di un fondo destinato a finanziare le situazioni di disagio economico.

Per permettere l'attuazione dell'intervento strategico n. 1, obiettivo fondamentale è implementare e rendere più chiaro e intuitivo, nonché di più facile lettura e utilizzo, il sito internet istituzionale, anche cambiandone il lay out e mettendo in maggiore evidenza le sezioni relative alle news, attivare facebook e fortificare le comunicazioni verso i cittadini mediante l'utilizzo di whatsapp. Si vuole anche migliorare la comunicazione in entrata dell'ente, con l'introduzione di applicazioni fruibili da smartphone.

Il costante aggiornamento delle pubblicazioni previste dalla legge sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs 33/2013 e l'approvazione del programma delle azioni dirette ad assicurare la trasparenza e l'integrità, che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012, permette di attuare la totale trasparenza dei dati e la "accessibilità totale" voluta dal legislatore e condivisa dall'amministrazione

Viene inoltre prevista la possibilità per il cittadino di iscriversi al sito internet beneficiando delle informative e delle news pubblicate.

Altrettanta importanza è data al miglioramento della struttura informatica in modo che sia in grado di supportare, entro la fine del mandato, le richieste dei cittadini che potranno evitare di recarsi agli sportelli per eseguire diverse pratiche. L'obiettivo è anche quello di migliorare la comunicazione in entrata dell'ente, anche con l'introduzione di applicazioni fruibili da smartphone.

Dobbiamo continuare a sviluppare partnership con le positive esperienze del nostro territorio (TeleOrzi, TGOOrzi), nel rispetto delle autonomie di ognuno.

La Rete Informatica Orceana: è in corso di valutazione un progetto per l'introduzione della fibra ottica che garantirà una migliore connessione agli uffici comunali, alle scuole e alla biblioteca.

La Rete dell'Associazionismo: la vitalità dell'associazionismo è il termometro dello stato di salute di una comunità; la capacità di relazionarsi delle varie associazioni è la cifra del valore aggiunto solidale di una comunità. L'intervento dell'Ente locale deve essere finalizzato non già al "controllo", bensì alla valorizzazione delle attività del volontariato e delle associazioni che operano in paese, attraverso progetti comuni, forme di collaborazione e sostegno. In questi anni abbiamo creato, per la prima volta nella storia orceana, una rete di associazioni che lavorano con scopi comuni. Sinopia è il progetto delle associazioni in rete che va mantenuto e potenziato cercando di coinvolgere ancora più realtà possibili. Essere in rete significa fare sistema, farsi conoscere e interagire. Dobbiamo rilanciare una "**Banca del Tempo**" attraverso la quale ogni associazione si scambia o offre gratuitamente "tempo e prestazioni" e per mezzo della quale ogni cittadino può dare o richiedere il sostegno che può o di cui ha bisogno.

Commissioni e Gruppi di Lavoro: dobbiamo favorire la partecipazione dei cittadini interessati all'attività dei singoli assessorati. Gruppi snelli, poco formalizzati, ma efficaci.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N.2 SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA E SPORT: INVESTIMENTI STRATEGICI

UNA CITTA' CHE EDUCA PER UNA SCUOLA ALL'ALTEZZA DEI TEMPI

Occorre proseguire nell'offerta di opportunità alle famiglie e ai ragazzi e aumentare l'impegno dell'amministrazione per "ammortizzare" le ricadute sulle famiglie e sull'infanzia dei tagli nazionali alle politiche sociali e all'istruzione, rafforzando quelle azioni integrate tra l'amministrazione, la scuola, la Parrocchia, il volontariato, l'associazionismo culturale e sportivo. Questi i nostri concetti chiave:

- **CONSULTA DELLE SCUOLE** orceane:
 - confermare la politica di sostegno e collaborazione con il sistema formativo e le istituzioni scolastiche del territorio mettendo a loro disposizione risorse umane e culturali, finanziamenti, progetti condivisi (settimana della musica, consegna della costituzione...)
- **PATTO PER L'EDUCAZIONE:**
 - fare da volano per rafforzare tutte quelle esperienze che fanno capo all'educativo di questa città con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini e dei giovani importanti occasioni formative (iniziative e manifestazioni promosse sul territorio)
 - programmare dialoghi, incontri di formazione con l'intervento di esperti e progettare esperienze significative condivise per adulti e giovani
 - **TAVOLO per i GIOVANI** in cui le realtà educative del territorio si incontrano per confrontarsi su problematiche dei nostri giovani e trovare esperienze coinvolgenti per contrastare le devianze
 - supportare attività specificatamente formative fruibili in una logica di rete che consenta alla scuola di avere il territorio come risorsa educativa e al territorio di considerare la scuola come interlocutore e ricchezza con cui collaborare per realizzare "Orzinuovi città educativa"
- **PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO:**
 - mantenere e potenziare tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione: mensa, libri di testo, trasporti, sostegno degli alunni disabili (SAAP), assistenza pre scolastica, integrazioni didattiche
 - SPAZIO ASCOLTO genitori e studenti (scuola Secondaria di primo e secondo grado)
 - Commissione Mensa scolastica, quale organo di proposta progettuale, oltre che di diretto controllo del servizio erogato, progetto sullo SPRECO ALIMENTARE in sinergia con associazioni sul territorio
 - programmi per favorire la sicurezza a scuola, a casa, e l'educazione al rispetto del codice della strada e l'educazione ambientale in collaborazione rispettivamente con il Corpo della Polizia Locale, la Croce Verde, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, il Parco Oglio nord e la Cogeme
 - progetti di educazione motoria in collaborazione con le società sportive presenti sul territorio
 - NUOVE TECNOLOGIE nella didattica (acquisto di lavagne interattive multimediali (LIM), e di strumentazioni per una didattica speciale per alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento) e prevedere il servizio wi-fi nella scuola dell'Infanzia

- statale
- PIEDIBUS per la scuola Primaria
- piano costante e graduale di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento dell'edilizia scolastica, rinnovo arredi scolastici e sistemazione spazi esterni
- ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE:
- momenti aggregativi in oratorio (collaborazione a livello didattico ed educativo con la scuola)
- recupero scolastico (per la scuola secondaria di primo e secondo grado)
- progetto musica: virus band
- alfabetizzazione alunni stranieri
- istruzione per gli adulti: corsi per la licenza di scuola secondaria di primo grado, di informatica, corsi di alfabetizzazione degli immigrati adulti
- attività teatrale a scuola, per una migliore articolazione pluralità di proposte e di interventi culturali per i cittadini

BANDA CIVICA DI ORZINUOVI

- investire in una scuola di qualità lavorando in sinergia con diversi assessorati: sociale, sport, ambiente

UNA CULTURA PER CRESCERE INSIEME

In questi anni, nonostante le difficili condizioni economiche, è stato mantenuto un costante impegno per garantire continuità di proposte culturali, dimostrando che anche a basso costo si può fare molto se si uniscono le forze. Dobbiamo continuare a conoscere e valorizzare il nostro patrimonio culturale.

Diverse sono le aree di intervento che devono essere affrontate quando si parla di cultura.

Innanzitutto dobbiamo proseguire nel percorso di valorizzazione degli spazi:

- Rocca S. Giorgio. Con l'apertura della Pinacoteca, parte importante della Rocca viene occupata in modo stabile dall'esposizione permanente. Anche per valorizzare e rendere sempre vissuta la Pinacoteca è necessario promuovere nei restanti spazi attività culturali, convegni, occasioni di incontro che siano legate costantemente al momento espositivo. Sarà importante gestire la struttura in maniera sempre più dedicata, anche valorizzando il ruolo delle società partecipate, con particolare riferimento a Orceania S.r.l., e delle realtà già esistenti di volontariato culturale. La società partecipata dovrà trovare compiuta e definitiva collocazione all'interno della Rocca, mentre gli spazi residuali dovranno essere messi a disposizione di altre attività ed associazioni culturali.
- Biblioteca. Dopo le positive esperienze di questi anni è necessario mantenere e sviluppare le aperture serali e comunque fuori orario, per favorire l'accesso di più ampia parte della comunità e per rendere la Biblioteca un luogo di aggregazione, dove trascorrere anche qualche serata. Per dare continuità a queste iniziative sarà importante formalizzare un processo di affidamento della gestione della struttura che preveda un coinvolgimento e una responsabilizzazione dei cittadini attraverso opportuni strumenti associativi. Importanti sono le fonti esterne di finanziamento, quali partecipazioni a bando nazionali e non (come il bando Cariplo vinto insieme alla parrocchia e ad altre associazioni, proprio per potenziare la biblioteca come fattore di coesione sociale e partecipazione attiva dei giovani)
- L'oratorio. La Parrocchia sarà impegnata nella ristrutturazione e nell'ampliamento degli spazi dell'oratorio Jolly. Nel progetto si prevedono importanti spazi destinati ad attività culturali e teatrali. Nella prospettiva di ottimizzare risorse e spazi della comunità, senza

disquisire sulla formale titolarità o proprietà, il Comune deve creare sinergie ed essere parte di questi progetti, che vanno a beneficio della comunità intera.

- Le piazze. Le piazze principali di Orzinuovi (Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Garibaldi, Area Nord Rocca) devono essere vissute attraverso iniziative culturali che possano far sì che la comunità si senta coinvolta in un progetto serio di valorizzazione del territorio e del nostro patrimonio culturale.
- Villaggi e Frazioni. Non solo il centro, ma anche i villaggi residenziali e le frazioni devono essere vissute e apprezzate attraverso manifestazioni culturali, anche attraverso il sostegno a iniziative locali di aggregazione e associazionismo.
- Altri luoghi di aggregazione giovanile. Dobbiamo promuovere iniziative volte a favorire l'espressione giovanile individuando diversi punti di ritrovo, oltre a quelli già esistenti (con il quali la collaborazione rimarrà sempre stretta). Dobbiamo valorizzare l'utilizzo della sala prove, da mettere a disposizione di gruppi musicali e per altri tipi di attività.

La cultura contempla tante attività e a tutte queste deve essere riconosciuto spazio, assecondando e sostenendo le iniziative che si sviluppano nella comunità:

- Arte, promuovendo mostre e iniziative, valorizzando la Pinacoteca e gli importanti rapporti che, anche grazie a questo progetto, sono stati costruiti;
- Letteratura, promuovendo serate di confronto e dibattito sulla produzione letteraria, ma anche percorsi di incentivazione alla lettura, a partire dai più piccoli;
- Teatro, favorendo le realtà locali che realizzano spettacoli, ma anche sostenendo e promuovendo l'organizzazione di trasferte nei principali teatri della nostra zona. A ciò si aggiunge il mantenimento e potenziamento dei rapporti e circuiti di cui Orzinuovi è già parte;
- Musica, favorendo lo svolgimento di eventi musicali, nel centro e nelle frazioni, anche appoggiando o incentivando iniziative volontaristiche degli abitanti stessi. Organizzeremo nel periodo estivo esibizioni di artisti musicali in Piazza, che potrebbero avvenire sull'asse Piazza Garibaldi-Via Roma.
- Cinema e fotografia, mezzi di rappresentazione e di approfondimento delle possibilità espressive universali. Esistono già iniziative che devono essere accompagnate nella crescita, perchè riescano a coinvolgere più ampie parti della comunità. A seguito della chiusura della multisala dobbiamo valutare, insieme con le realtà del territorio, la possibilità di riattivare spazi cinematografici di piccola dimensione ma di qualità, anche sulla scorta di esperienze di altri Comuni. Dobbiamo inoltre valorizzare Orzincorto, che deve rimanere appuntamento abituale di educazione alla cultura cinematografica.
- Libera università di Orzinuovi, esperienza innovativa e fortemente voluta dalla comunità, da diversi anni. Ne sono state realizzate 4 edizioni, con una partecipazione straordinaria. Alimentiamo ancora i corsi e coinvolgiamo più associazione e privati cittadini.

LO SPORT PER FORMARE ED EDUCARE

Lo sport non è solo " movimento e divertimento", è soprattutto educazione e formazione. Lo sport è fatto di strutture:

- In questi anni di crisi è stato realizzato parte dell'intervento delle tribune di Via Lonato. Ora è necessario completarle, anche al fine di evitarne il deperimento;
- Anche coinvolgendo realtà private, sportive e non, dobbiamo finalmente realizzare il nuovo stadio in Via Lonato;
- Il Palazzetto dello Sport e la palestra devono essere adeguate alle importanti aspettative del basket e degli altri sport indoor. Vogliamo essere vicini allo sport orceano che cresce, unendo le forze tra risorse pubbliche e private;

- Occorre individuare nuovi spazi che possano essere destinati ad eventuali strutture sportive, con un'attenzione anche a sport emergenti tra i giovani, quali lo skate;
- Realizzare piccole tribune a supporto dei campetti minori di Via Lonato;
- Rifacimento dei campi da bocce in materiale sintetico;
- Sostenere la Parrocchia nel progetto di ristrutturazione dell'Oratorio, che prevede la realizzazione di spazi sportivi di cui comunque l'intera comunità si troverà a beneficiare.
- Realizzazione di spazi ricreativi e di gioco nelle frazioni ove mancati, considerando gli importanti sforzi già profusi (Palestra di Coniolo).

Lo sport è fatto di persone e associazioni:

- pieno sostegno sarà fornito all'associazionismo sportivo in tutte le sue variegate forme e espressioni.
- La funzione educativa dello sport è riconosciuta da tutti e questa pratica deve essere sempre accessibile anche a chi non può permettersi per la propria situazione economica di avvicinarsi.
- sostegno alle associazioni dei cosiddetti " sport minori".
- Contribuzione per i centri di avvio allo sport, agevolazione per gli accessi alle strutture, contributi per lo svolgimento di manifestazioni regionali e nazionali.
- Riorganizzazione delle modalità di gestione delle strutture sportive

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 3: ECONOMIA ORCEANA

Il territorio orceano, al pari di altre realtà a livello nazionale, è stato colpito da una profonda crisi economica che ha interessato diversi settori, in particolare il settore immobiliare e delle costruzioni ed alcune realtà produttive ed artigianali.

Il settore del commercio al dettaglio ha segnato un fisiologico assestamento, mentre segnali di crisi stanno arrivando dal comparto della grande distribuzione.

Per consentire alla Città di Orzinuovi di tornare ad adeguati livelli di qualità della vita, che hanno contraddistinto nel passato il suo territorio, è necessario gestire gli effetti della crisi nazionale ed internazionale ed impostare nuove politiche di sviluppo economico.

In tal senso è fondamentale valorizzare le eccellenze che caratterizzano il tradizionale sistema produttivo partendo dal settore primario dell'agricoltura, passando dall'artigianato fino ad arrivare alla filiera commerciale, individuando nuovi ambiti di sviluppo del territorio, rendendolo maggiormente attrattivo.

L'obiettivo è promuovere una nuova immagine della Città che superi l'attuale visione legata ad una fase di stagnazione socio-economica.

Essenziale, in un'ottica di rilancio del nostro territorio, è creare un adeguato collegamento tra la città di Orzinuovi ed il casello autostradale della Bre-Be-Mi situato in prossimità di Chiari.

L'attuale linea direzionale costituita dalla Strada Provinciale 72, da tempo evidenzia notevoli situazioni di criticità risultando particolarmente pericolosa e non adatta al traffico veicolare pesante.

La possibilità di facilitare tale collegamento aprirebbe nuove opportunità di valorizzazione dell'economia del nostro territorio.

COMMERCIO E CONSUMI

La struttura commerciale di Orzinuovi è costituita da una capillare rete di esercizi al dettaglio che convive con un forte insediamento della media/grande distribuzione.

L'Amministrazione interverrà con gli strumenti in suo possesso e ad essa delegati promuovendo il più possibile la costituzione di nuove attività commerciali e produttive.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) diventato pienamente operativo, supporterà le istanze degli imprenditori, garantendo il rispetto di tempi rapidi e certi di evasione delle pratiche.

Verranno incentivate le forme di consumo "a km zero" che si stanno sviluppando negli ultimi anni. Dal punto di vista dei consumatori verranno favorite e promosse attività di acquisto organizzate (tra cui i Gruppi di Acquisto Solidale), orientandole verso il commercio locale, cercando di stringere un patto tra clienti e venditori in collaborazione con le associazioni di categoria.

La Regione Lombardia ha previsto la realizzazione dei distretti del commercio quali entità innovative in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio. Cogliendo tale opportunità il Comune di Orzinuovi si è fatto promotore della costituzione del Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio (DICTO), che ha visto l'adesione di ben 12 Comuni, associazioni di categoria e fondazioni, in un ambito territoriale individuato dal corso del fiume Oglio.

L'intento è quello di promuovere iniziative nelle quali cittadini, imprese, formazioni sociali aggregate siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescerne le attività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali, al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti ed in cui soggetti pubblici e privati possono proporre interventi di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento.

Il Comune di Orzinuovi nell'ambito del Distretto citato, per la sua rilevanza commerciale, è stato individuato quale ente capofila del distretto.

L' AGRICOLTURA

L'agricoltura svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo del territorio orceano che vanta eccellenze produttive a livello nazionale. Sempre di più il settore primario deve temperare livelli intensivi di produzione con modelli di sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e del benessere sociale. Il settore dell'agricoltura risente chiaramente di interventi ed azioni a livello nazionale e regionale; a livello locale, il Comune potrà supportare la competitività delle aziende agricole attraverso interventi volti alla valorizzazione delle produzioni, della qualità e della sicurezza degli alimenti e nel sostenere la commercializzazione di prodotti locali. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale continuerà a promuovere lo sviluppo della "filiera corta" dei prodotti agroalimentari ed avvicinare i consumatori ai produttori al fine di offrire l'opportunità di acquistare prodotti freschi locali e di stagione a prezzi equi con la realizzazione del Mercato dei Produttori Agricoli; verranno altresì valorizzate e diffuse pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale al fine di stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero dei cittadini residenti nel Comune e promuovere la coltivazione di prodotti a "km 0" con la realizzazione di Orti Urbani e Collettivi da assegnare a cittadini, scuole ed associazioni presenti nel Comune di Orzinuovi.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 4: OFFERTA SOCIO SANITARIA PER UN WELFARE MUNICIPALE GIUSTO ED EFFICIENTE

A livello complessivo possiamo individuare alcuni macro-fattori di rischio per il benessere socio-economico: *lavoro, abitazione, condizione di marginalità e povertà*. Essi non sono presenti con uguale intensità e visibilità nei contesti territoriali. Molto spesso ci si trova a definire alcune problematiche come irrisolvibili, perché non riconducibili alle responsabilità

dell'ente locale. E' necessario che ogni istituzione abbia una visione complessiva della situazione e la affronti con un approccio "circolare" e non più verticale (stato-regione-provincia-ente locale), a fronte anche delle razionalizzazioni imposte dalle scelte nazionali. In altre parole dobbiamo rispondere al "deficit" economico con un surplus di solidarietà, coesione, coraggio, spirito di iniziativa diffusa, efficienza ed "utilità" degli interventi al fine di evitare il più possibile dispersione di energie e risorse (non solo economiche).

Prevenzione e accompagnamento. Puntare sulla prevenzione attraverso azioni di formazione degli operatori e dei cittadini stessi e grazie ad un approccio integrato, coordinato e finalizzato ad un recupero delle competenze e delle responsabilità sociali degli stessi utenti/cittadini. Le forme possono essere le più diverse quali ad esempio gli impegni di restituzione (ad es. il prestito sull'onore oppure il microcredito) o la fornitura di servizi/prestazioni in cambio di sussidi economici (es: lavori socialmente utili).

Sinergia. Messa in rete di tutte le risorse umane e non presenti sul territorio di competenza; passare dalle esperienze virtuose ad una virtuosità di sistema.

Un patto di comunità. Favorire veri e propri patti civici di comunità come modello di condivisione di idee e pratiche volte a rafforzare la coesione sociale: giovani, mondo adulto, anziani, stranieri. Questo approccio potrebbe aiutare ad affrontare in maniera più efficace le rispettive problematiche (marginalità, solitudine, violenza etc..). con un'attenzione particolare ed alla questione di genere, il ruolo della donna e la sua valorizzazione e con esso il fenomeno della violenza. Strategico è il fattore "preventivo" promuovendo in tal senso azioni amministrative.

Enti no profit: risorsa preziosa e imprescindibile. Riconoscere l'importanza dell'offerta "privata" e non profit non solo in senso di sussidiarietà, ma altresì di complementarietà, rimuovendo eventuali ostacoli economici per l'accesso (gli strumenti possono essere diversi, dalla forma di convenzione alla compartecipazione nella spesa).

Ruolo strategico del terzo settore e del Volontariato. La ricchezza di presenze del terzo settore è nota. Rafforzare quindi sempre più la disponibilità alla collaborazione (da parte sia dell'attore pubblico che di quello privato-sociale), attraverso condizioni normative capaci di promuovere e valorizzare il welfare plurale.

Ruolo strategico della filantropia. Un obiettivo del welfare municipale potrebbe essere quello di sviluppare politiche volte alla promozione di raccolta fondi, sia in prima persona (accentuando la sottoscrizione del 5 per mille indicando obiettivi specifici) sia promuovendo campagne di sensibilizzazione ad hoc. E' possibile favorire l'accrescimento di competenze in chiave di *fund raising*, oppure ancora di *crowd funding* e altre forme di finanziamento.

Reti familiari e di comunità: risorse da non sprecare. Le famiglie sono ancora in grado di offrire risposte anche a problemi di difficile soluzione, per il pubblico ed il privato stesso. Da favorire politiche ed azioni civiche in grado di creare occasioni di solidarietà tra famiglie, rapporti solidali di vicinato, valorizzando ogni tipo di esperienza di auto-mutuo aiuto (più o meno formalizzate). Favorire politiche di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con particolare attenzione ai giovani e agli adulti fuoriusciti dal mondo del lavoro.

Questione abitativa. valutare fondi specifici per dare sollievo a situazioni critiche soprattutto per le morosità incolpevoli. Relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale o di Aler, rafforzare i controlli sugli eventuali abusi (utilizzo da parte di famiglie che non posseggono più i requisiti e che non avrebbero quindi più bisogno dell'alloggio popolare) o per accertare sprechi quali situazioni di marcato sotto-utilizzo, vale a dire famiglie di uno o due componenti che risiedono in alloggi di ampie dimensioni, alle quali offrire alloggi più piccoli.

Residenzialità Protetta. Parte dei bisogni sociali (degli anziani ma non solo) deve poter trovare risposta in forme "leggere" di assistenza presso case protette, dove garantire assistenza e controllo ma nel rispetto dell'autosufficienza dell'individuo.

Le risorse comunali vanno gestite con oculatezza. Per questo deve essere perseguita ogni forma di integrazione, collaborazione e sinergia tra e con gli Enti interessati (Fondazione RSA, Ente Nolli, Parrocchia, Cooperazione, ecc.).

ACCOGLIENZA E CONVIVENZA. La società multietnica è un dato di fatto, al di là delle illusioni, degli spot elettorali o dei rischi (indiscutibili) che si possono riscontrare. L'integrazione dovrà avvenire con alcuni riferimenti ben precisi quali ad esempio: rispetto delle tradizioni (su base reciproca), legalità e senso civico. Fondamentale in tal senso il ruolo della Scuola, perché l'integrazione reale inizia dai bambini e per il loro tramite. Infatti, lì si formano i cittadini orceani di domani e nel contempo, la scuola rappresenta un primo contatto obbligato con le famiglie di immigrati che risiedono sul nostro territorio.

Con rinnovato vigore occorre affrontare il tema dell'apprendimento dell'italiano da parte delle famiglie immigrate ed in particolare delle donne che ne rappresentano il fulcro.

Dobbiamo evitare fenomeni già in atto di auto-ghettizzazione da parte degli immigrati stessi, che non sono certo preamboli favorevoli ad una corretta convivenza.

Tutto questo senza dimenticare che la sicurezza dipende però anche dal rispetto di regole, leggi e norme morali per tutti, prima si deve applicare la legge e poi l'intervento sociale serio.

OSPEDALE

Orzinuovi diventa sede di "Presidio" ospedaliero regionale. Sono le nuove forme di gestione della sanità regionale, un'occasione per essere pionieri di nuove strade.

Il Comune deve mantenere il ruolo di interlocutore centrale e di pungolo nel dialogo con le istituzioni sanitarie (ASL) ed Azienda Ospedaliera per la salvaguardia e rilancio del nostro plesso ospedaliero e con esso della dotazione strumentale che lo renda idoneo a svolgere i servizi richiesti oltre allo sviluppo di programmi di informazione, formazione, promozione della salute nelle varie fasce d'età.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 5: IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

IL TERRITORIO E LA CASA. Con il nuovo PGT si prevedono potenzialità misurate e di ampliamento, ma soprattutto si rende possibile la gestione dei volumi edificabili già esistenti e non utilizzati. Con un meccanismo di scambio regolato dal Comune si rende possibile la cessione (a condizioni calmierate) di diritti edificatori da parte di chi non ne necessita a favore di chi ne può fare uso in zone già urbanizzate. Questo potrà consentire uno smobilizzo di questi volumi, facendo almeno in parte ripartire l'attività edilizia, senza però che ciò implichi lo sfruttamento di nuove superfici.

Il contesto immobiliare dell'immediato futuro è votato alla ristrutturazione e riconversione e non alle nuove edificazioni. Il Comune deve quindi inserirsi in questo contesto con le leve di cui dispone.

Dovrà essere rivisto il Piano Particolareggiato del Centro Storico in modo da salvaguardare il valore storico e architettonico degli edifici esistenti all'interno del tracciato delle Mura Venete, con particolare attenzione al mantenimento dei luoghi e spazi di proprietà pubblica.

Dovrà essere definito un arredo urbano di pregio che valorizzi le strutture recuperandone e salvaguardandone le caratteristiche storiche; con medesime finalità dovrà essere definito un piano colore per il centro storico in grado di riqualificare, anche cromaticamente, il patrimonio edilizio.

Onde evitare lo spopolamento del Centro Storico è necessario agire sugli strumenti urbanistici, considerando anche la possibilità di incentivi basati sulla riduzione degli Oneri di Urbanizzazione. Questo anche al fine di " rivitalizzare" un centro storico che sta assumendo sempre più le caratteristiche di un Centro direzionale durante il giorno, e di una area senza alcun tessuto sociale di notte (e quindi facile terra di conquista di ogni devianza).

Per migliorare la vita sociale nelle zone di nuova espansione si propone di individuare nuove infrastrutture pubbliche come locali di ritrovo o locali pubblici in genere in modo da rivitalizzare l'interscambio di relazioni umane in queste zone. Il territorio dovrà essere valorizzato creando percorsi vita parchi e zone naturalistiche sempre più richieste dai cittadini.

Il Comune deve farsi parte attiva e/o garante tra cittadini che cercano abitazione, a condizioni calmierate, e proprietari che detengono immobili sfitti. Non è un percorso semplice se guardato con gli occhi e le abitudini passate, ma la sfida è proprio quella di cambiare prospettiva.

Si deve avviare un grande "Piano Straordinario di Manutenzioni Ordinarie", pianificando interventi mirati e sobri, che consentano di migliorare la vivibilità del paese:

- Completamento degli interventi di asfaltatura delle vie centrali e graduale intervento sulle circonvallazioni e strade di collegamento
- Sistemazione dei marciapiedi già realizzati nei punti danneggiati e pericolosi e prosecuzione dal centro verso la periferia del piano di realizzazione dei nuovi marciapiedi
- Riqualificazione dei marciapiedi delle frazioni, nei punti principali
- Completamento del percorso di piste ciclabili, con particolare riferimento al percorso tra Barco e il capoluogo (dando priorità al tratto Barco/cimitero) e al percorso lungo Viale Adua;
- Collegamento stradale tra Via Francesca e Viale Adua attraverso Via Spinelli e conseguente sistemazione dell'accesso alla "zona Italmark";
- Monitoraggio dei punti critici e interventi di arredo urbano funzionali al rallentamento del traffico, a beneficio della sicurezza pedonale e ciclabile;
- Completamento del piano di revisione della sosta nel centro storico;
- Rilancio del progetto di riqualificazione del centro storico, con la graduale sistemazione delle vie adiacenti la Piazza;
- Valorizzazione di "Orceania S.r.l." quale strumento comunale e sovracomunale di gestione di alcuni servizi pubblici.

Occorre altresì pensare a una gestione integrata del patrimonio comunale, anche attraverso la società partecipata (che detiene l'area ex-Angioline), che è stata mantenuta proprio quale punto di riferimento per una gestione proattiva di queste necessità. A ciò deve aggiungersi la più completa e funzionale sistemazione dell'area ex-Angioline, dopo un'attenta ricognizione dei bisogni della comunità nell'ambito dell'aggregazione e delle necessità sociali.

ECOLOGIA E AMBIENTE

Dopo il notevole salto di qualità dovuto al passaggio alla raccolta differenziata dei rifiuti per mezzo della raccolta porta a porta globale, si attueranno alcune iniziative per diminuire il rifiuto indifferenziato ed il rifiuto "verde", incentivando, laddove possibile, il coinvolgimento più responsabile dei cittadini stranieri ed il compostaggio, introducendo contenitori per la differenziata anche nei parchi e nelle aree verdi comunali. Saranno incrementati i controlli sul territorio per contrastare e sanzionare l'abbandono di rifiuti sul territorio e di escrementi da parte di possessori di animali. Sarà migliorato lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini in modo da rendere più efficiente il servizio, in particolare saranno curata la manutenzione e la pulizia delle aree verdi e delle aree gioco per i bambini.

Verrà predisposto un progetto per la riqualificazione dei "Giardini pubblici" (vialetti, aiole, cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.).

Per migliorare la qualità delle acque, in accordo con gli enti competenti, saranno censiti gli scarichi in sottosuolo e nelle acque superficiali per far emergere quelli non autorizzati e quindi procedere alla regolarizzazione delle posizioni. Per le nuove costruzioni è d'obbligo dotarsi della doppia rete (acque nere e bianche).

Sul fronte dell'inquinamento acustico l'Amministrazione predisporrà un piano di risanamento attraverso la regolamentazione delle emissioni di musica, rumori molesti, schiamazzi notturni ed altri comportamenti incivili che ledono il diritto al riposo notturno e la tranquillità dei cittadini.

Proseguiranno gli interventi già attuati per il risparmio energetico negli edifici pubblici attraverso la gestione degli impianti fotovoltaici già realizzati, l'impiego di lampadine led, il monitoraggio del riscaldamento ed altre soluzioni analoghe. Si faranno campagne di sensibilizzazione, richiedendo la collaborazione delle scuole, rivolte ai ragazzi ed alle famiglie in ordine al risparmio energetico, di acqua.

Nell'ambito del verde pubblico, date le condizioni di vetustà e di carie generalizzate dei viali di taglio ormai giunti a "fine carriera", e dei costi elevati di periodici interventi di potatura per la loro messa in sicurezza, sarà redatto un piano pluriennale di intervento per la sostituzione con nuove razionali alberature, iniziando dai filari più ammalorati.

Un altro intervento previsto, compatibilmente con le disponibilità economiche, è il rifacimento del viale secondario cimiteriale, attualmente alberato con due filari di Robinia umbraculifera in pessimo stato vegetativo. Si appronterà un progetto per creare un doppio filare di cipressi a lato di due sentieri pedonali e la sistemazione del viale centrale per ospitare, nei periodi di apertura, un parcheggio inerbito per le automobili.

L'amministrazione, per far fronte alle alte spese di gestione del verde proporrà la sponsorizzazione per la manutenzione di aiuole, rotonde stradali e aree verdi e la richiesta di collaborazione e di convenzioni ai gruppi ed alle associazioni presenti sul territorio.

Dopo la creazione dei due sgambatoi pubblici per cani si propone di trasformare l'ex canile rifugio in una pensione canile e gattile, mettendo a disposizione parte dei fondi necessari alla ristrutturazione dell'edificio e poi ricercare partner, attraverso gli strumenti del concorso pubblico o del project financing.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 6: ACCOGLIENZA E SICUREZZA

SICUREZZA. La sicurezza individuale e collettiva è considerata un diritto primario che deve essere tutelato e difeso; il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino ed è quindi naturale che venga individuato come l'interlocutore principale a cui rivolgersi per quelle richieste legate al recupero e la mantenimento della legalità; ne discende che il controllo del territorio è

prioritario per prevenire fenomeni delinquenti. Questo obiettivo deve essere raggiunto con incisive politiche della legalità che si concretizzano con mirati interventi per evitare fenomeni di microcriminalità. Il passaggio della funzione della Polizia Locale all'Unione dei Comuni BBO ha permesso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali. La Polizia Locale dovrà garantire, nell'ambito delle proprie competenze, due grandi settori di servizi:

- Servizi di istituto la cui finalità principale è la tutela della sicurezza, dell'ordine e del decoro cittadino, vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle disposizioni emanate dagli organi competenti, con particolare riguardo alle norme concernenti la Polizia Locale, urbana e rurale, l'igiene, l'edilizia e il commercio;
- Servizi di carattere amministrativo: la notifica degli atti amministrativi, la raccolta di informazioni per conto del Comune e di altri Enti Pubblici, le segnalazioni inerenti i servizi pubblici comunali per un miglior funzionamento.

Evidentemente le mansioni/compiti della Polizia Locale sono molteplici, ma stante il contestuale periodo socio economico, l'impegno più rilevante dovrà essere rivolto a garantire maggiore sicurezza; in tal senso la Polizia Locale, attraverso le sue unità organizzative, promuoverà interventi ed azioni per conseguire risultati concreti misurabili non solo sulla scorta del numero dei controlli effettuati o delle ore di servizio prestate, ma anche sulla base dell'impatto che oggettivamente l'azione determinerà a beneficio della comunità. Tali operazioni dovranno necessariamente essere coordinate con altre forze dell'ordine e con la collaborazione di Istituti di Vigilanza privati. Il controllo del territorio sarà potenziato anche attraverso l'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e verranno presidiate le aree maggiormente esposte al degrado o caratterizzate, anche in modo ricorrente ma imprevisto, da fenomeni con particolare impatto sulla sicurezza dei cittadini. Le politiche di rispetto della legalità dovranno tener conto anche di fattori di criticità legati a diversi e ricorrenti eventi di aggregazione serale e notturna soprattutto giovanile; particolare attenzione verrà prestata al controllo degli esercizi pubblici da cui potrebbero derivare eventuali fonti di disturbo al vicinato.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 7: L'ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO: L'UNIONE E LE FRAZIONI

La sfida futura è in una duplice direzione: da una parte dobbiamo unirli agli altri comuni, potenziando l'Unione dei Comuni della Bassa Bresciana Occidentale, per gestire insieme sempre più servizi e unire le forze e le risorse per dare il massimo a tutti i cittadini del territorio; dall'altra dobbiamo valorizzare i nostri "particolari", a partire dalle frazioni.

LE FRAZIONI

Le frazioni non sono una parte del paese, sono il paese e si debbono esprimere secondo un'autonomia di fondo, un'espressione interna ed autonoma, con dotazioni economiche e organizzative adeguate e certe. Con queste faranno fronte alle esigenze di viabilità, urbanistica e di sicurezza che in parte già sono state evidenziate e che successivamente si rendessero necessarie.

In questi anni abbiamo garantito la presenza periodica dell'Amministrazione. Dobbiamo anche riprendere l'attività di dibattito in frazione mediante Consigli Comunali aperti e coinvolgendo le comunità nella fase di elaborazione del bilancio preventivo.

Dobbiamo essere in grado di dimostrare la ripartizione della spesa comunale rispetto alle diverse territorialità, garantendo che ogni parte del paese sia oggetto di attenzione anche in termini di spesa.

**AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 8:
IL BILANCIO COMUNALE**

In relazione ai tributi, il servizio viene svolto attraverso l'ufficio unico associato gestito dall'Unione BBO, per quanto riguarda i TRIBUTI ICI/IMU/TASI/TARI, con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità operative migliorando il rapporto con gli utenti.

In relazione alla politica fiscale, l'obiettivo è tutelare le categorie in difficoltà: si vogliono quindi ampliare le previsioni contenute nel regolamento del volontariato civico, che consente alle fasce più deboli di poter regolarizzare la propria posizione debitoria in cambio di lavori sul territorio, anche per alleggerire il carico degli insoluti.

Saranno introdotti incentivi per chi riduce la produzione di rifiuti, in modo da sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e, al contempo diminuire la spesa per la raccolta rifiuti.

A questi interventi vogliamo sommarne altri, volti alla riduzione dei costi della struttura amministrativa in modo da avere un risparmio da destinare alla riduzione dell'addizionale Irpef.

3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
1.TRASPARENZA, COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE	1.1 Potenziare l'informazione Sull'attività Amministrativa	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo
	1.2 implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo
	1.3 favorire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati alle attività dell'Ente	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo
	1.4 favorire il miglioramento organizzativo e qualità professionale del personale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
2.SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA E SPORT: INVESTIMENTI STRATEGICI	2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà	04	Istruzione e diritto allo studio
	2.2 attuare interventi strutturali sul patrimonio scolastico	04	Istruzione e diritto allo studio
	2.3 riorganizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	2.4 definire modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	2.5 diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	2.6 definire percorsi e progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative	06	Politiche giovanili, sport tempo libero
	2.7 attuare interventi strutturali sul patrimonio sportivo	06	Politiche giovanili, sport tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
3.ECONOMIA ORCEANA	3.1 Semplificare gli iter procedurali al fine di agevolare l'inizio di nuove attività o per la trasformazione di esse	14	Sviluppo economico e competitività
	3.2 Attuazione di progetti di attrattività del commercio	14	Sviluppo economico e competitività
	3.3 Agricoltura di qualità	16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
4. OFFERTA SOCIO SANITARIA PER UN WELFARE MUNICIPALE GIUSTO ED EFFICIENTE	4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie ed emergenza sfratti	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4.2 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociali per diffondere una cultura della solidarietà	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
5. IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	5.1 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.2 Riqualficazione arredo urbano	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5.4 Riqualficazione di strade e vie, percorsi ciclabili e pedonabili	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	5.5 Sviluppo di una cultura di protezione civile	11	Soccorso civile

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
6. ACCOGLIENZA E SICUREZZA	6.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03	Ordine pubblico e sicurezza
	6.2 promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune	03	Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
7.L'ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO: L'UNIONE E LE FRAZIONI	7.1 Coinvolgimento delle comunità nelle attività di programmazione	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	7.2 Potenziamento dell'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
8. IL BILANCIO COMUNALE	8.1 Applicare il nuovo sistema contabile D.Lgs. 118/2011 per comparare i bilanci	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	8.2 Semplificazione: assistenza al cittadino per assolvere agli oneri derivanti dalla fiscalità locale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	8.3 Migliorare il funzionamento della macchina comunale	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa:

- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio
- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE				
		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	242.941,85	306.291,04	177.250,00	157.450,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	1.180.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.934.631,53	350.000,00	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.568.359,52	6.053.700,00	5.805.000,00	5.755.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	851.479,01	1.165.900,00	1.045.900,00	1.105.900,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.138.013,28	2.212.600,00	2.090.100,00	2.101.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	534.748,24	852.850,00	407.500,00	407.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.113.584,28	1.486.900,00	1.486.900,00	1.486.900,00
totale		10.206.184,33	11.771.950,00	10.835.400,00	10.856.400,00
	totale generale delle entrate	12.383.757,71	13.608.241,04	11.012.650,00	11.013.850,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

T	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.259.797,76	9.630.941,04	9.006.000,00	9.002.250,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>306.291,04</i>	<i>177.250,00</i>	<i>157.450,00</i>	<i>157.450,00</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.533.758,26	2.232.850,00	407.500,00	407.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.180.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	769.198,49	107.550,00	112.250,00	117.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.113.584,28	1.486.900,00	1.486.900,00	1.486.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.676.338,79	13.458.241,04	11.012.650,00	11.013.850,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.486.291,04	177.250,00	157.450,00	157.450,00
	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.676.338,79	13.458.241,04	11.012.650,00	11.013.850,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.486.291,04	177.250,00	157.450,00	157.450,00

2. ANALISI DELLE RISORSE

2.1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

Descrizione	Consuntivo 2015	Stanziamiento bilancio 2016	Stanziamiento bilancio 2017	Stanziamiento bilancio 2018
TITOLO I				
Imposta comunale pubblicità	215.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	22.500,00	20.000,00	20.000,00
Addizionale comunale IRPEF	786.756,82	780.000,00	700.000,00	630.000,00
Accertamento Ici anni pregressi	2.274,00	60.000,00	20.000,00	-
IMU	2.185.491,86	2.631.000,00	2.631.000,00	2.631.000,00
IMU accertamenti anni pregressi	14.074,00	450.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	885.263,83	404.000,00	404.000,00	404.000,00
TASI accertamenti anni pregressi	2.440,34	15.000,00	20.000,00	30.000,00
TARES	5.717,00	1.200,00	-	-
TARI RIFIUTI	1.403.306,33	1.420.000,00	1.420.000,00	1.450.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	5.510.324,18	5.993.700,00	5.775.000,00	5.725.000,00
Fondo comunale di solidarietà	57.582,21	60.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia Fondi perequantivi	57.582,21	60.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale titolo 1	5.567.906,39	6.053.700,00	5.805.000,00	5.755.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

il gettito è determinato sulla base del ruolo esercizio precedente e delle tariffe approvate con deliberazione della giunta comunale n. 226 del 13,12,2004.

Per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, sono compresi i diritti di urgenza che poi vengono riversati al concessionario.

IMU: il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- dell'art. 1 commi 639 e seguenti della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- delle aliquote IMU nella misura del 8,6 per mille per gli altri immobili, del 5 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazione di euro 200,00, aliquote deliberate dal consiglio comunale con atto n. 22 del 7.4.2016;
- degli incassi registrati a consuntivo 2015;
- delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli, la riduzione del 50% della base imponibile per l'uso gratuito genitori/figli con le regole previste dalla norma (variate rispetto al 2015);
- della riduzione della percentuale di compartecipazione al fondo di solidarietà dal 38,33% al 22,44% dell'IMU gettito standard.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 360/1998;
- dell'aliquota dello 0,5 per cento - unico scaglione - deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 27.2.2007;
- soglia di esenzione euro 0,00;
- stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul Portale del Federalismo fiscale.

Per gli anni 2017-2018 si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili nel bilancio di previsione e con le regole di finanza pubblica, la riduzione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef: di mezzo punto nel 2017 e di un ulteriore mezzo punto nel 2018.

TASI: il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- delle aliquote TASI nella misura dello 0,5 per mille per gli immobili locati/concessi in comodato gratuito, del 1 per mille per gli immobili inutilizzati, del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, del 2 per mille per le aree fabbricabili, del 1 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazioni di euro 100,00 e di euro 50,00 per figli dimoranti fino ad anni 26, dello 0 per mille per i fabbricati di categoria D, aliquote deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 7.4.2016;
- degli incassi registrati a consuntivo 2015;
- delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui l'esenzione per le abitazioni principali "non di lusso", le regole di uso gratuito genitori/figli derivanti dall'applicazione dell'IMU, l'esenzione per gli occupanti/utilizzatori che adibiscono il fabbricato a propria abitazione principale.

TARI: il gettito è stato previsto tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come da piano finanziario 2016/18 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22.3.2016.

Le tariffe della TARI sono determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della Legge 147/2013, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 24.3.2015;
- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;

e sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 24 del 7.4.2016.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia di Brescia (5%) ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 è stata stanziata nelle partite di giro.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto:

- che la quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale ridotta nel 2016 dal 38,23% al 22,43%;
- delle quote per ristoro minori introiti IMU e TASI per effetto delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016;
- delle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Interno a fine marzo 2016
- della stima delle quote in riduzione del FCS per mobilità ex age sulla base della quota del 2015

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI/IMU e TASI di anni precedenti è previsto sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi ha iniziato nel corso del 2015.

2.2 TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Descrizione	CONSUNTIVO 2015	Stanziamiento bilancio 2016	Stanziamiento bilancio 2017	Stanziamiento bilancio 2018
TITOLO 2°				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	121.850,34	180.650,00	120.650,00	180.650,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	729.558,19	975.250,00	925.250,00	925.250,00
totale tipologia trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	851.408,53	1.155.900,00	1.045.900,00	1.105.900,00
totale tipologia trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	10.000,00	-	-
TOTALE titolo 2	851.408,53	1.165.900,00	1.045.900,00	1.105.900,00

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, il gettito è relativo a:

- contributo sviluppo investimenti, previsione ridotta di euro 1.200,00 rispetto al 2015
- contributo statale per minor gettito imu previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, fissato in euro 108.800,05.
- rimborso mutui impianti sportivi : quota fissa di euro 4.101,85
- trasferimento quote 5Xmille dell'irpef sulla base del 2015
- trasferimenti per spese elettorali e referendum previsti per euro 60.000,00: tenendo conto di due referendum nel 2016 e elezioni politiche nel 2018

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali: il gettito è relativo a:

- trasferimenti da Asl e Regione Lombardia per i servizi sociali e piano di zona legge 328/2000, che vengono stimati in base alle indicazioni dell'ufficio di piano della Comunità della pianura bresciana, la fondazione di partecipazione di cui fa parte il comune di Orzinuovi. Il comune di Orzinuovi è ente capofila che riceve i fondi che poi vengono trasferiti alla Fondazione per la loro gestione. Previsioni uguali in spesa corrente;
- trasferimenti da Regione Lombardia per abbattimento barriere architettoniche
- trasferimenti da Regione per contributo sistemazione strade: importo fisso di euro 981,27
- contributi da regione per dote sport euro 3.000,00 solo nel 2016 (da dare alle famiglie) e contributo per un progetto settore sport per euro 10.000,00 solo nel 2016, con previsione di cofinanziato da Fondazione Cariplo per pari importo
- da comuni per concorso spese centro per l'impiego; per piano di zona, per distretti commercio
- da comuni per rimborso spese progettazione gara servizio gas euro 20.000,00 solo per il 2016

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private: il gettito è relativo al contributo Fondazione Cariplo per progetto settore sport.

2.3 TITOLO 3 -ENTARTE EXTRA TRIBUTARIE

Descrizione	CONSUNTIVO 2015	Stanziamiento bilancio 2016	Stanziamiento bilancio 2017	Stanziamiento bilancio 2018
TITOLO 3°				
totale tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.265.095,92	1.268.400,00	1.274.500,00	1.285.500,00
totale tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.312,07	11.500,00	8.200,00	8.200,00
totale tipologia interessi attivi	11.135,87	1.100,00	1.100,00	1.100,00
totale tipologia rimborsi ed altre entrate correnti	848.469,42	931.600,00	806.300,00	806.300,00
TOTALE titolo 3	859.605,29	2.212.600,00	2.090.100,00	2.101.100,00

Vendita di beni e servizi a proventi derivanti dalla gestione dei beni

Con deliberazione della giunta comunale n. 3 del 11.1.2016 sono state determinate le tariffe per i servizi locali anno 2016 sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Dall'anno 2015 i proventi violazione codice della strada 2013 sono gestiti direttamente da parte dell'Unione BBO, a parziale finanziamento della funzione di Polizia Locale trasferita dai comuni all'Unione.

Interessi attivi

Dal 2016 non sono previsti gli interessi attivi dalla società partecipata Orceania srl (euro 10.000,00), in quanto in liquidazione da fine anno 2015 e nel corso del 2016 si prevede di completare le procedure di liquidazione.

Rimborsi ed altre entrate correnti

Con deliberazione della giunta comunale n. 3 del 11.1.2016 sono state determinate le tariffe per i servizi locali anno 2016 sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

Dal 2016 non è più previsto il contributo annuo del tesoriere (euro 20.500,00).

Nel 2016 è prevista l'entrata di euro 115.000,00 relativa all'escussione di una polizza fideiussoria ufficio tecnico. L'entrata è destinata agli interventi di ripristino ambientale correlati.

Contributi per permesso di costruire

Si evidenzia che dal 2016 l'Ente non applica la percentuale di destinazione dei contributi per permesso a costruire alla spesa corrente, come invece utilizzata negli anni 2014 e 2015.

2.4 TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione	CONSUNTIVO 2015	Stanziamen- to bilancio 2016	Stanziamen- to bilancio 2017	Stanziamen- to bilancio 2018
TITOLO 4°				
totale tipologia Contributi agli investimenti	62.524,00	280.250,00	-	-
totale tipologia Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	49.080,95	289.100,00	135.000,00	135.000,00
totale tipologia Altre entrate in conto capitale	423.143,29	283.500,00	272.500,00	272.500,00
TOTALE titolo 3	472.224,24	852.850,00	407.500,00	407.500,00

Contributi agli investimenti

Nel 2016 sono previsti:

- contributo di Regione Lombardia di euro 243.600,00 per progetto di rifacimento tetti alloggi erp di euro 255.000,00;
- il fondo idrocarburi di euro 17.850,00 destinato ad interventi sulle aree verdi;
- il contributi di comuni e Fondazione Cariplo per l'importo di euro 18.800,00 per interventi pista ciclabile sull'Oglio Greenway.

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Alienazioni previste nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2016/18 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 22.3.2016.

Altre entrate in conto capitale

Non sono previste le entrate per diritti di escavazione (euro 140.000,00) in quanto la convenzione è terminata.

I proventi da concessioni edilizie sono tutti destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

Si applica **l'avanzo di euro 350.000,00** per gli interventi relativi all'efficiamento energetico degli edifici comunali, per le manutenzioni strade, per videosorveglianza.

2.5 TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'ente ha richiesto nel mese di febbraio 2016 al MEF uno spazio finanziario da escludere dai saldi rilevanti per le nuove regole di finanza pubblica per sostenere le spese relative ad interventi di edilizia scolastica (ampliamento nuovo edificio scuole elementari e edificio Fondazione Garibaldi). Qualora vengano concessi, si provvederà con variazioni di bilancio applicando la parte disponibile dell'avanzo e a richiedere un mutuo per la differenza nel rispetto dei regole di finanza pubblica.

2.6 TITOLO 7 - ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non sono previste anticipazioni nel triennio.

3. ANALISI DELLA SPESA

3.1 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2015 e nei precedenti:

Missione	Programma	Impegni anno 2016	Impegni anno 2017
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	9.681,58	8.874,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.472,17	1.988,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.320,47	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	59.635,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.774,50	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	34.614,59	24.399,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	191.431,95	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	123.450,07	21.937,19
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	120.991,81	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	56.658,42	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	372.912,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	62.124,09	10.066,53
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	30.588,64	0,00

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	12.000,00	12.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.058,99	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	172.859,22	169.958,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.109.130,95	33.379,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	850,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	80.814,46	7.614,34
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.342,71	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	53.329,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	11.480,00	900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	78.879,34	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	386,99	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	978,12	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	24.361,28	21.920,35
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	3.500,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	31.894,43	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.689.521,63	318.122,02

E il relativo riepilogo per missione:

	Missione	Impegni anno 2016	Impegni anno 2017
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	459.381,18	57.199,60
2	2 - Giustizia	0,00	0,00
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	700,00
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	550.562,23	0,00
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	62.124,09	10.066,53
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.588,64	12.000,00
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.058,99	0,00
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.282.840,17	204.187,70
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	80.814,46	7.614,34
11	11 - Soccorso civile	1.342,71	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	169.414,73	23.553,85
13	13 - Tutela della salute	3.500,00	3.500,00
14	14 - Sviluppo economico e competitività	31.894,43	0,00
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50	50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99	99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	2.689.521,63	318.122,02

Gli impegni pluriennali riguardano essenzialmente i contratti di servizio in essere, in particolare per servizio di igiene ambientale, manutenzione verde, servizi scolastici.

Si evidenzia che gli impegni pluriennali di spesa già assunti negli anni 2016- 2017 sono sostenibili con le previsioni di bilancio.

3.2 INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- in via eccezionale, affidamento diretto.

Per gli incarichi di natura tecnica individuati dall'art. 90 del D. Lgs. n. 163 del 12/4/2006 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

Si ricorda, infine, che la spesa relativa ad incarichi per studi e consulenze dovrà tenere conto del limite imposto dal decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, successivamente modificato dall'art. 1, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

3.3 PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

La spesa per studi ed incarichi di consulenza dall'anno 2016 non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, ad esclusione degli incarichi obbligatori. Il budget complessivo viene pertanto stabilito in **€ 5.500,00**. Lo stesso trova allocazione a bilancio nei vari servizi e potrà subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Area Affari generali	Consulenza per affari a carattere generale a supporto delle scelte dell'Amministrazione	Spesa prevista:€ 1.100,00
Area Servizi finanziari	Consulenza di natura fiscale e tributaria necessaria e indispensabile per la continua evoluzione normativa della materia	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Gestione del territorio	Consulenza a supporto dei settori tecnici in materia di urbanistica e di edilizia privata, di espletamento gare ed espropri	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Servizi ai cittadini	Consulenze inerenti i soggetti assistiti con particolare riferimento a valutazioni circa situazioni di difficoltà familiare e di disagio	Spesa prevista: € 1.100,00
Area Commercio, Attività produttive, sicurezza	Consulenze inerenti il settore commercio e sicurezza	Spesa prevista:€ 1.100,00

3.4 IL CONTENIMENTO DELLE SPESE CORRENTI: VINCOLI D.L. 78/2010

Le previsioni sono state costruite tenendo conto dei vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, e successive modifiche e integrazioni, che impongono il contenimento di specifiche tipologie di spesa:

- ❖ spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, che non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009 (limite pari ad € 11.301,77);
- ❖ spesa per forme di lavoro flessibile, che non può essere superiore a quella sostenuta nel 2009 (limite pari ad € 20.492,64);
- ❖ spesa di formazione che non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (limite pari ad € 12.675,00);
- ❖ spesa per missioni che non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (limite pari ad € 898,78);
- ❖ spese per acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture che non può essere superiore al 30% spesa sostenuta nel 2011 (limite pari ad € 365,40).

3.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE – ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007

La Giunta comunale con atto n. 85 del 7.4.2016 ha adottato il piano triennale 2016/18 di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali, autovetture, immobili ad uso abitativo e di servizio.

3.6 BARATTO AMMINISTRATIVO

Il cd "baratto amministrativo" è disciplinato dall'art. 11, comma 2, lett. f) del D.lgs. n. 23 del 2011 e dall'art.24 del DL n.133 del 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164.

D.Lgs n.23 del 2011, art.11, comma 2, lett. f):

«i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, hanno la facoltà di disporre esenzioni ed agevolazioni, in modo da consentire anche una più piena valorizzazione della sussidiarietà orizzontale, nonché ulteriori modalità applicative del tributo».

DL n.133 del 2014, art.24:

«I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute».

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.4.2015 è stato approvato il "Regolamento per l'istituzione e la gestione del Servizio di volontariato civico – Cittadinanza attiva".

In sede di prima applicazione, le riduzioni si applica su Tari (tassa rifiuti) e su Tasi (tributo sui servizi indivisibili).

L'Amministrazione intende promuovere il progetto per valorizzare concretamente la sussidiarietà orizzontale, intervenendo anche con modifiche regolamentari se necessario.

Sul triennio 2016/18 sono pertanto stanziati le somme per la concreta attuazione del progetto.

4. LA COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2016 il patto di stabilità interno viene sostituito dal nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata per effetto del quale tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II e III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono rilevanza.

Il bilancio di previsione rispetta i nuovi vincoli.

Verranno messe in campo tutte le azioni per rispettare, come peraltro fatto anche in passato, i nuovi vincoli.

5. ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

A fine 2015 si è dato corso al piano operativo di razionalizzazione delle società interamente partecipate (art. 1 c. 612 L. 190/2014) approvato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 24.3.2015 con:

- PIEMONTE IMMOBILIARE SRL: approvazione nuovo statuto e cambio denominazione sociale in "**Nuova Orceania srl**";
- ORCEANIA SRL: cessione rami d'azienda a Nuova Orceania srl, messa in liquidazione e nomina liquidatore;
- BANCA ETICA: vendita delle azioni che si concretizzerà nel corso del 2016

COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA- FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Costituita nel 2005, gestisce in forma associata per i 15 comuni del Distretto 8 i servizi socio assistenziali ai sensi della legge 328/2000.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nell'ambito territoriale della regione Lombardia, nel settore dell'assistenza sociale mediante la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni Partecipanti, mirando a contribuire alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari che persegua, in sintonia con l'art. 1 della Legge n. 328/2000, la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività e servizi:

consultori familiari; servizi alla famiglia; servizi di assistente sociale e operatore sociale; servizi di tutela minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; servizi di assistenza sociale per i minori; gestione progetti sull'immigrazione, sul tema delle dipendenze, su temi di rilevanza per i minori (abusi, disagio, etc.); gestione buoni sociali e voucher.

5.1 INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo "Amministrazione Pubblica", in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio contabile applicato n. 4 concernente il bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Nuova Orceania srl s.r.l.
2. Orceania in liquidazione s.r.l
3. Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione
4. Fondazione Guerini Frigerio Onlus per la bassa bresciana occidentale
5. Fondazione educativa scuola materna G. Garibaldi

5.2 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ORCEANIA IN LIQUIDAZIONE SRL

Organi di amministrazione e gestione	La società è amministrata da un liquidatore
Obiettivi di servizio e di gestione	La società, interamente partecipata dal Comune, è in liquidazione da fine 2015 e pertanto non ha obiettivi di servizio gestionali in quanto tutte le attività sono state cedute con il ramo d'azienda alla società Nuova Orceania srl. Si dovrà definire il piano di liquidazione.

NUOVA ORCEANIA SRL

Organi di amministrazione e gestione	La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 componenti nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale.
Obiettivi di servizio e di gestione	La società, interamente partecipata dal comune, ha acquisito il ramo d'azienda da Orceania srl per i servizi relativi alla gestione: - verde pubblico - manifestazioni fieristiche e mercatali - custodia, vigilanza aree soste a pagamento riscossione tariffe.

COMUNITA DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Organi di amministrazione e gestione	La Fondazione, per la quale il comune ha una quota di partecipazione al capitale di dotazione pari al 22,88 % è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che al 31/12/2015 è composto da 19 Consiglieri (di cui uno designato dal Sindaco del comune di Orzinuovi) e dal presidente.
Obiettivi di servizio e di gestione	La Fondazione si occupa di servizi dedicati alla famiglia, alla prevenzione del disagio minori, alla tutela dei minori e dei loro nuclei familiari, al sostegno di genitori in conflitto o in fase di separazione, nonché della gestione dei servizi socio assistenziali che i Comuni dell'ambito 8 le hanno affidato. Gestisce l'ufficio di piano. Gestisce inoltre i Consultori familiari, servizio socio-sanitario, accreditato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione e alla tutela della salute. La Fondazione promuove progetti per adolescenti e giovani, sia in Consultorio con spazi dedicati esclusivamente agli adolescenti, sia sul territorio con interventi di educazione all'affettività, sportelli d'ascolto, prevenzione alle dipendenze.

FONDAZIONE GUERINI FRIGERIO ONLUS PER LA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Organi di amministrazione e gestione	La fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 13 membri compreso il presidente, di cui sette nominati dal Sindaco del Comune di Orzinuovi.
Obiettivi di servizio e di gestione	La fondazione si occupa di servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitarie a favore di persone anziane ed adulte: .residenza sanitaria assistenziale, centro diurno integrato, rsa aperta, servizi ambulatoriali.

FONDAZIONE EDUCATIVA SCUOLA MATERNA G. GARIBALDI

Organi di amministrazione e gestione	La fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 7 componenti di cui 6 nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale. Il Comune nomina anche il revisore dei conti.
Obiettivi di servizio e di gestione	La fondazione svolge attività nei settori dell'educazione e gestisce sezioni di scuola materna e due sezioni di asilo nido, centri ricreativi estivi.

6. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

7. PROGRAMMI, OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

Di seguito vengono indicate le principali scelte dell'Amministrazione.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI:

- Programma 01 - Organi istituzionali
- Programma 02 - Segreteria generale
- Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Programma 06 - Ufficio tecnico
- Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
- Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi
- Programma 10 - Risorse umane
- Programma 11 - Altri servizi generali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 - Organi istituzionali

Tra le competenze a carico degli organi istituzionali rientrano l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali ed informativi, le attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e la comunicazione istituzionale.

Particolare rilevanza riveste l'impegno volto a gestire manifestazioni istituzionali (quali il 25 Aprile ed il 4 Novembre) e ad assicurare un'informazione adeguata e trasparente ai cittadini circa l'attività degli organi amministrativi. A tal fine l'ente promuove la partecipazione alla vita politico-amministrativa della comunità orceana attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale, tramite l'aggiornamento periodico, sul sito internet dell'Ente, di Amministrazione Trasparente e l'utilizzo delle piattaforme 'facebook' e 'whatsapp'.

Programma 02 - Segreteria generale

Tra gli obiettivi dell'ufficio segreteria rientrano la produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (Delibere, Determine, ecc.), la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on-line e delle notifiche.

Rilevante è la piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione.

Inoltre secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali ed i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti potenziando l'informazione sull'attività amministrativa attraverso il sito del Comune, affinché sia luogo e strumento per acquisire informazioni su ciò che riguarda il territorio di Orzinuovi.

Unione di comuni lombarda della bassa bresciana occidentale

Nel percorso intrapreso dai 6 Comuni dell'Ambito 8 facenti parte dell'Unione per avvalersi, laddove possibile e conveniente, dell'associazionismo nella gestione dei servizi, il Comune di Orzinuovi è chiamato a svolgere il ruolo di capofila ed, in quanto tale, a curare i rapporti con i Comuni coinvolti ed a fornire i necessari supporti tecnici e giuridici per la progettazione e l'avvio delle attività e servizi associati. A questo impegno iniziale spesso si aggiunge anche quello connesso alla gestione, di cui spesso l'ente deve farsi carico per sopperire alle necessità organizzative dei comuni più piccoli.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'area economico finanziaria deve garantire:

- la regolarità contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa
- salvaguardia equilibri di bilancio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie

- processo di pianificazione e rendicontazione
- applicare a regime la nuova riforma contabile
- gestire la fatturazione elettronica, gestione fiscale dell'ente assolvendo agli obblighi iva e delle relative dichiarazioni annuali
- monitorare le necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di acquisti di beni e servizi
- strutturare il servizio di controllo di gestione

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. Si continuerà con il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu/Tasi avviato nel corso del 2015. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con correzione degli errori presenti negli archivi.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si inizierà ad utilizzare l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II del DPR 602/1973. Tale strumento, in quanto gestito direttamente dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara dell'Unione BBO, dovrebbe risultare più efficace rispetto alle modalità seguite in passato, con maggiori benefici all'ente, consentendo inoltre un livello maggiore di equità fiscale.

Si intende concentrare l'attenzione anche sulle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta sempre una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione, monitorando la riscossione ordinaria (fase di accertamento), favorendo la rateizzazione del dovuto, procedendo con la riscossione coattiva, quando necessario.

Continuerà l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973 secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche".

Si continua con l'invio ai contribuenti degli avvisi Tasi e Imu precompilati: lo sportello Tributi offre la propria assistenza ai contribuenti in particolare nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, con iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: i servizi di accertamento, liquidazione e riscossione sono affidati in concessione a Ica srl fino al 31.12.2015, con proroga tecnica fino al 31.3.2016. Con la nuova gara associata con i Comuni dell'Unione BBO, l'unico concessionario ha affidato il servizio per il periodo 1.4.2016-31.12.2019.

Unione BBO: si consolidano i rapporti con l'Unione di Comuni Lombarda BBO con la gestione del servizio tributi associato e comando del personale dedicato avvenuta nel corso del 2013. Tramite il supporto al "recupero evasione" e il progetto di riscossione coattiva si intendono ampliare le attività svolte in gestione associata in modo uniforme e con l'obiettivo di affidamenti a ditte esterne con condizioni concordate da tutti i Comuni membri (come per la gara per il concessionario della pubblicità).

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patrimonio

La programmazione prevede che il territorio comunale sia costantemente monitorato, grazie anche alle segnalazioni del personale comunale esterno, con esecuzione dei necessari interventi sul territorio.

Nonostante le limitate risorse disponibili si interviene costantemente su tutti gli immobili di proprietà comunale, comprese le aree esterne di pertinenza.

Sono gestiti gli appalti per lavori e servizi: idraulico - manutenzione caldaie - elettricista - fosse settiche - falegname - imbianchino - opere edili - fornitura inerti - materiali edili - minuteria ferramenta - fabbro - disinfezione derattizzazione - manutenzione portelloni VVFF - impianti semaforici - serramentista - segnaletica stradale - manutenzione ascensori e servo scala, vigilanza edifici pubblici, impianti anti intrusione, vigilanza.

L'obiettivo che si intende raggiungere è un'ottimizzazione degli interventi in termini di programmazione in modo da ottenere, conseguentemente, anche delle economie in termini di impiego di risorse economiche ed umane.

La squadra operai, composta da quattro unità, di cui due in servizio presso i cinque cimiteri comunali, può essere supportata occasionalmente da LSU (lavoratore socialmente utile), segnalati dal Centro dell'Impiego e da operatori in possesso di voucher. La stretta collaborazione instaurata dal personale esterno consente l'esecuzione degli interventi con maggior tempestività.

Con il supporto della squadra operai si controlla regolarmente il lavoro affidato agli appaltatori. Saranno effettuate le procedure di cottimo fiduciario per l'affidamento delle forniture/ servizi e/o lavori di manutenzione degli immobili comunali, utilizzando il Portale della Regione Lombardia SINTEL per beni e servizi ed anche per affidamento lavori.

Prosegue la gestione della "Convenzione Consip SPA Convenzione Servizio integrato Energia 2 e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 26 Legge 488/1999, attivata il 19.04.2011 - Lotto 2 Lombardia, per un periodo di anni SETTE.

Il servizio di igiene urbana gestito con "Raccolta differenziata porta a porta" ha confermato gli ottimi risultati riscontrati degli anni precedenti. Si dovrà affrontare, nel triennio di riferimento, la gara per il nuovo affidamento del servizio.

I Comuni di Manerbio e Verolanuova, in qualità di Enti Capofila dell'ATEM Brescia 4 sud-ovest, svolgono le funzioni di stazione appaltante per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Lavori Pubblici

Si gestiscono le procedure relative a nuove opere pubbliche ricomprese nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio di riferimento.

L'obiettivo che ci si pone è quello di ampliare, migliorare e rendere più efficienti le strutture esistenti o realizzare nuove strutture che meglio rispondano alle esigenze della popolazione.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Edilizia Privata - Urbanistica

Nel triennio di riferimento, anche a seguito dell'approvazione di nuove normative regionali nonché per adeguarsi alle nuove mutate contingenze demografiche ed economiche, si renderà necessario adeguare gli strumenti urbanistici di pianificazione generale.

Di conseguenza si effettueranno i procedimenti di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.

Si provvederà ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione nonché il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2011, n.380 e s.m.i.

L'ufficio svolge regolarmente ed in modo autonomo la gestione delle pratiche di polizia idraulica sui corsi d'acqua individuati nel Reticolo Idrico Minore del territorio comunale, secondo le funzioni attribuite ai Comuni con DGR 25 gennaio 2001, n. 7/7868 e successiva DGR 1 agosto 2003, n. 7/13950. A seguito della delega della funzione all'Unione dei Comuni si adegueranno le modalità alla nuova organizzazione andando a meglio definire le interferenze con i corsi d'acqua anche nell'ottica di un recupero delle somme arretrate.

L'ufficio ha interessato i diversi Consorzi Irrigui presenti sul territorio allo scopo di regolamentare le competenze che questo Comune detiene in tema di polizia idraulica valutando l'opportunità di stipulare accordi di programma (convenzioni) per delegare la

manutenzione e gestione dei corsi d'acqua (metodologia e criteri) ed eventualmente anche le funzioni di polizia idraulica. Attualmente si è in fase di ricognizione documentale (Regolamenti, Statuti, componenti dei diversi consorzi, ecc...) di quanto ricevuto, ancorché non ancora completa. L'obiettivo anche in questo caso è orientato ad ottenere una miglior organizzazione del territorio ed in particolare delle risorse idriche, valorizzandole ed ottimizzando l'utilizzo anche attraverso una gestione più efficiente ed integrata.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Funzione principale dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile è la regolare tenuta degli schedari della popolazione (anagrafe residenti, anagrafe delle famiglie, cartellini di identità) e dei registri di stato Civile. Provvede pertanto alla registrazione delle variazioni relative ai singoli individui, e famiglie collegate, come nascita, matrimonio, decesso, cambio di abitazione o trasferimento di residenza, al rilascio di certificati e documenti anagrafici e alla trascrizione di atti di concessione della cittadinanza.

L'ufficio Elettorale si occupa della regolare tenuta delle liste elettorali, degli albi scrutatori e presidenti di seggio; in occasione di elezioni o referendum provvede affinché le operazioni collegate si svolgano correttamente e nel rispetto dei tempi previsti dalla legge.

Ai compiti istituzionali si sono aggiunti negli anni altri servizi nei quali l'ufficio si pone come intermediario tra l'utente e altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.), aggiornamento quotidiano INA-SAIA.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna in gestione associata con Unione BBO.

Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Programma 10 - Risorse umane

Proseguirà la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in relazione ai diversi settori di lavoro, in relazione alle normative anticorruzione nonché in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muoverà su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Programma 11 - Altri servizi generali

Tra le funzioni amministrative dell'ufficio segreteria rientrano la redazione, la stipula e registrazione all'Agenzia dell'Entrate dei contratti erogati dal Segretario Generale in forma pubblica-amministrativa per l'Ente; altresì la stipula e la registrazione delle scritture private.

Segue inoltre le modalità ed i criteri per il conferimento, da parte dell'Ente Comunale, degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione, vale a dire incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dal Comune in occasione di ogni singola vertenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 Potenziare l'informazione sull'attività amministrativa					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziare i canali di comunicazione con nuovi strumenti di facile accesso da parte della cittadinanza	Potenziamento sito internet e miglioramento del servizio WhatsApp	CALDARESE	OTTOBRI	2016/18	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 Favorire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati alle attività dell'ente					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Individuare strumenti di partecipazione, confronto, ascolto per alimentare il senso di appartenenza e il senso civico	Miglioramento delle pagine Facebook della biblioteca e del comune	CALDARESE	OTTOBRI	2016/18	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1 coinvolgimento delle comunità nelle attività di programmazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Individuare strumenti di partecipazione, confronto, ascolto per alimentare il senso di appartenenza e il senso civico	Miglioramento delle pagine Facebook della biblioteca e del comune	CALDARESE	OTTOBRI	2016/18	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 7.2 Potenziamento Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Implementazione dei servizi gestiti in forma associata	Trasferimento personale comunale presso l'Unione	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	comuni partecipanti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 02 segreteria generale					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Implementare un sistema di controlli interni	Controllo periodico delle attività e delle procedure.	CALDARESE	OTTOBRI	2016/18	Dipendenti
Adozione nuovo sistema di gestione documentale	Procedure di affidamento a società esterne del servizio di gestione documentale	CALDARESE	OTTOBRI	2016/18	Dipendenti
Assegnazione obiettivi gestionali alle società partecipate	Direttive impartite alle società e relativa verifica di attuazione	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	Società partecipate

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato					
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Applicare il nuovo sistema contabile D.Lgs 118/2011 per comparazione dei bilanci	Adottare i nuovi strumenti di programmazione	CALDARESE	BETTARIGA	2016/18	Amministratori

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 04 gestione entrate tributarie e servizi fiscali					
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 semplificazione: assistenza al cittadino per assolvere agli oneri derivanti dalla fiscalità locale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Invio bollettini precompilati imu e tasi	Aggiornamento banca dati e stampa e invio F24	CALDARESE	BETTARIGA	2016/18	contribuenti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
OBIETTIVO STRATEGICO 8.3 migliorare il funzionamento della macchina comunale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	SALERA	DELINDATI	2016/18	Amministratori/cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 06 ufficio tecnico					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Verifica ed aggiornamento fitti e concessioni	Gestione efficiente dei beni locati	SALERA	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 07 anagrafe stato civile elettorale					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Adesione al progetto "Carta di identità-donazione organi e tessuti"	Gestione Acquisizione certificato SSL client per attivare la cooperazione applicativa sulle dichiarazioni di volontà rese dal cittadino	RATTI	LODA	2016/18	cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 08 statistica e sistemi informativi					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 Implementare forme di trasparenza, legalità e semplificazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
amministrazione trasparente	Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza	CALDARESE	OTTOBRI	2016/18	Dipendenti cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 10 risorse umane					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 Favorire il miglioramento organizzativo e qualità professionale del personale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale	SALERA	NOSTRO	2016/18	dipendenti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 Potenziare l'informazione sull'attività amministrativa					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'ente	Gestire le attività di patrocinio e consulenze legali inerenti l'ente	RATTI	OTTOBRI	2016/18	cittadini

PROGRAMMI:

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

FINALITA' DA CONSEGUERE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Tra le prime finalità dell'Amministrazione risulta prioritario migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile. La qualità della vita si garantisce con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini. Si cerca di dare risposta a questi atti delittuosi prevedendo una serie di progetti specifici volti all'eliminazione delle tensioni sociali, alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione e alla crescita della fiducia e del rispetto fra i cittadini. La funzione della Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale (BBO). Tali funzioni sono svolte dagli agenti che sono ora legittimati ad operare su tutto il territorio dell'Unione BBO. L'attività di vigilanza sarà svolta a seconda delle necessità e della programmazione stabilita anche in funzione al piano operativo approvato dalla BBO. L'Amministrazione Comunale garantirà le necessarie risorse finanziarie.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Sperimentare nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini. Una vera politica di sicurezza è innanzitutto una politica di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Per operare su un campo così vasto è necessario intervenire con la programmazione e la sperimentazione di azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto del diritto dell'altro. Verrà potenziato il servizio di controllo del territorio affiancando agli agenti di Polizia Locale una pattuglia armata, composta da guardia giurata privata con auto serigrafata in orari pre serali e serali fornita da un Istituto di Vigilanza Privata e verrà implementato il sistema di videosorveglianza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 01 polizia locale e amministrativa					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi sul territorio con particolare riguardo ad aree esposte al degrado	Potenziamento di servizi di controllo	BATTAGLIA	ANTONELLI	2016/18	cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 01 polizia locale e amministrativa					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2 promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Controlli su fenomeni di aggregazione serale e notturna soprattutto giovanile	Intensificazione di controlli in particolari aree	BATTAGLIA	ANTONELLI	2016/18	cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 incrementare il livello di Sicurezza e di tranquillità dei cittadini					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento sistema di videosorveglianza	Implementazione di sistema di videosorveglianza	BATTAGLIA	ANTONELLI	2016/18	cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2 promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Controlli su esercizi pubblici e aree mercatali	Intensificazione di controlli	BATTAGLIA	ANTONELLI	2016/18	commercianti

PROGRAMMI:

- Programma 01 – Istruzione prescolastica
- Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
- Programma 06 – servizi ausiliari all'istruzione
- Programma 07 – diritto allo studio

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Istruzione prescolastica

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia, ha stipulato, ai sensi della L.R. n. 31/1980, apposite convenzioni con le scuole autonome Fondazione Educativa Scuola Materna "G. Garibaldi" e Scuola dell'Infanzia "S.P.E.Cerioli".

L'impegno dell'Amministrazione nel campo della Scuola dell'Infanzia in termini di collaborazione per una maggiore qualificazione ed integrazione dell'offerta complessiva del servizio, si declina non solo verso le scuole dell'Infanzia autonome ma altresì nelle azioni rivolte alla scuola dell'Infanzia Statale e che riguardano, più specificatamente, la gestione amministrativa del servizio di trasporto e di ristorazione scolastica, servizi che saranno potenziati in relazione alla attivazione di una nuova sezione per l'Infanzia statale.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Sin dal 2011, l'Amministrazione Comunale ha promosso la realizzazione di un sistema formativo integrato mediante la sottoscrizione di apposito accordo di rete con le diverse istituzioni scolastiche del territorio orceano. Il collegamento in rete è finalizzato alla realizzazione di specifici obiettivi, quali la promozione di attività culturali, sportive, motorie e musicali evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione di risorse.

I libri di testo, ai sensi dell'art.27 della Legge 448/1998, sono forniti gratuitamente dal Comune agli alunni delle Scuole Primarie statali e abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia, per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono, anche ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto. Il programma comprende il consolidamento dei servizi per l'accesso e la frequenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili, agli alunni in situazione di disagio ed ai bambini provenienti da altri paesi.

All'Ufficio Istruzione compete l'organizzazione e la gestione amministrativa delle seguenti attività di supporto alle scuole primarie e secondarie di primo grado:

- a) l'organizzazione e gestione trasporto scolastico;
- b) l'organizzazione e gestione ristorazione scolastica;
- c) l'organizzazione e gestione dei servizi accessori quali prescuola.

Programma 07 – Diritto allo studio

Il programma ricomprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

All'Ufficio Istruzione compete l'organizzazione e la gestione amministrativa della seguente attività di supporto alla scuola secondaria di secondo grado.

- a) borse di studio comunali "F.Guerini": assegnazione mediante bando pubblico di borse di studio a favore di alunni della scuola secondaria di secondo grado per merito scolastico e condizione economica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Arricchimento del Piano Offerta Formativa scuole dell'infanzia.	Investimento sulla progettualità del servizio attraverso l'adozione di strumenti di programmazione, documentazione e verifica dell'azione pedagogica.	GARDONI	LODA	2016/18	studenti

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 02 Altri ordini istruzione non universitaria					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Prosecuzione del progetto "Patto per l'Educazione" e Città Educativa	Ciclo incontri rivolti ai genitori e docenti sulle tematiche adolescenziali. Adozione logo internazionale delle "Città Educative"	GARDONI	LODA	2016/18	Genitori e Docenti

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 02 Altri ordini istruzione non universitaria					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 attuare interventi strutturali sul patrimonio scolastico					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Realizzazione ampliamento scuola materna "Garibaldi"	Miglioramento della funzionalità e del servizio offerto	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	alunni scuola dell'infanzia
Realizzazione ampliamento scuola primaria "S. D'Acquisto"	Miglioramento della funzionalità e del servizio offerto	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	alunni scuola primaria

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Avvio e monitoraggio nuovo sistema tariffario per la ristorazione scolastica	Applicazione ISEE e applicazione della riduzione per fratelli frequentanti ordini di scuola diversi	GARDONI	LODA	2016/18	Alunni scuola primaria e infanzia Coniolo
Avvio servizio Piedibus	Verifica fattibilità dei percorsi individuati per effettuare il servizio riarticlando il percorso del trasporto scolastico	GARDONI	LODA	2016/18	Alunni scuola primaria

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 07 diritto allo studio					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Sensibilizzazione e diffusione capillare per intercettare i bisogni degli studenti meritevoli.	Sostegno allo studio secondario di secondo grado mediante lo strumento della borsa di studio "Guerini"	GARDONI	LODA	2016/18	Studenti scuola secondaria di secondo grado

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMI:

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

A monte di un preciso e definito programma della attività culturale vi è una concezione, già presente nella stessa Costituzione, del bene culturale come mezzo per l'arricchimento e lo sviluppo culturale della collettività. Per questo le linee guida del settore culturale devono partire necessariamente dal patrimonio storico – culturale presente sul territorio. In particolare la Rocca San Giorgio, storica fortificazione posta sul confine tra le provincie di Brescia e Cremona, da sempre rappresenta un punto di riferimento di alto profilo per l'organizzazione di eventi culturali importanti e formativi per l'intera comunità.

Non meno importante è il ruolo della biblioteca civica, la quale si deve qualificare quale punto di incontro, soprattutto per i giovani, dove scambiare idee, confrontarsi ed approfondire il proprio bagaglio culturale.

Il patrimonio immobiliare di valenza storico – monumentale di proprietà del Comune comprende immobili di assoluto pregio anche architettonico. L'obiettivo primario dell'amministrazione comunale consiste nella conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando gli interventi di manutenzione. Inoltre si eseguiranno gli interventi necessari ad incrementare l'utilizzo di tali immobili da parte dell'amministrazione stessa o per attività di carattere culturale.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Amministrazione Comunale, attraverso il supporto dell'ufficio cultura, realizza programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione orceana e dei Comuni limitrofi, concede contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocinii su iniziative di Associazioni locali, e non solo, impegnate nella promozione culturale. Altresì gestisce e migliora l'attività della biblioteca e dei servizi collegati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 01 valorizzazione dei beni di interesse storico					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 riorganizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Organizzazione attività culturali presso la Rocca S. Giorgio	Organizzazione di eventi e mostre d'arte mettendo in sinergia il doppio obiettivo di valorizzazione culturale promozione turistica del territorio	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	cittadini

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 riorganizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Supporto organizzativo e coordinamento attività dell'associazione "Arte con noi"	Collaborazione per la piena ed efficiente gestione e valorizzazione della Pinacoteca civica presso la Rocca S. Giorgio	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	Cittadini, associazioni

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 definire modalità idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti sul territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Redazione Agenda orceana	Redazione agenda in sinergia con tutte le realtà associative locali e la società partecipata "Nuova Orceania srl" al fine di calendarizzare in modo coordinato ed efficiente le diverse iniziative	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	Cittadini, associazioni
Valorizzazione "libera Università"	Organizzazione nuovi corsi con target quanto più trasversali possibile	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	cittadini

PROGRAMMI:

Programma 01 - Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata, indicando gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport. Pertanto, seguendo le linee di mandato, l'ufficio cultura è di supporto nella gestione degli impianti sportivi, al fine dell'organizzazione di manifestazioni sportive e sostenendo le attività svolte dai gruppi e dalle associazioni operanti sul territorio.

Il Comune di Orzinuovi possiede una buona dotazione di strutture a carattere sportivo tra cui un campo sportivo di calcio ed un centro sportivo polivalente attrezzato con campi da calcio, da tennis, da pallacanestro e da bocce. Per dare risposta ai crescenti bisogni della popolazione, nonché in funzione dei successi delle società sportive orceane, si rende necessario effettuare dei completamenti con adeguamento di strutture esistenti nonché degli ampliamenti ed anche nuove realizzazioni. In particolare la realizzazione di un nuovo campo di calcio con fondo naturale, il completamento con adeguamento della relativa tribuna ed infine l'ampliamento del Palazzetto dello Sport.

Programma 02 - Giovani

L'Amministrazione sostiene i percorsi ed i progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative mediante il progetto denominato "Orientalab". Il progetto prevede l'accompagnamento educativo sia delle associazioni che di gruppi giovanili diventando, quindi, uno strumento di raccolta e sviluppo di idee proposte dai soggetti interessati.

L'attenzione rivolta ai giovani consiste principalmente nel coinvolgerli in iniziative che pongano al centro dell'attenzione eventi e manifestazioni che interessino le fasce d'età più giovani, con particolare attenzione alla musica e alle manifestazioni che possano catturare l'attenzione in modo coinvolgente ed efficace.

Progetti quali il LOL, nato con la collaborazione di numerose realtà dell'associazionismo locale e finanziato grazie ad un bando di Fondazione Cariplo che ha positivamente accolto il progetto presentato, oppure il futuro Festival del Fumetto, di cui si è fatto cenno nella sezione degli interventi culturali, si devono qualificare come punti di aggregazione e di confronto.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Supporto gestionale ed operativo alle associazioni sportive	Supporto in occasione di eventi e manifestazioni ricorrenti e per le nuove idee di promozione dello sport	BATTAGLIA	OTTOBRI	2016/18	Associazioni, cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 02 Giovani					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Proseguimento progetto LOL, iniziato nel 2015	Realizzazione di ulteriori iniziative di aggregazione giovanile	SCALVENZI	OTTOBRI	2016/18	cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 Definizione di percorsi e progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Implementazione attività a sostegno associazioni sportive	Sostegno anche attraverso il costante monitoraggio bandi per finanziamento attività	BATTAGLIA	OTTOBRI	2016/18	associazioni

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 02 giovani					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 Definizione di percorsi e progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzare e consolidare le competenze formative dei giovani	Accompagnamento educativo sia delle associazioni che di gruppi giovanili per sviluppare e realizzare le idee proposte dai soggetti interessati.	SCALVENZI	LODA	2016/18	Giovani

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.7 Attuazione interventi strutturali sul patrimonio sportivo					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Realizzazione nuovo campo di calcio e adeguamento e completamento tribune	Miglioramento della funzionalità e del servizio offerto	BATTAGLIA	DELINDATI	2016	cittadini e associazioni sportive

PROGRAMMI:

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Per quanto riguarda il territorio orceano anche in considerazione dell'attuale situazione economica globale si rende necessario adeguare alcuni degli obiettivi urbanistici di trasformazione delle aree edificabili e non allo scopo di rendere congruenti le previsioni urbanistiche alle reali necessità economico – sociali e demografiche.

Si interverrà proponendo regolamentazioni degli arredi urbani nonché delle finiture degli edifici in centro storico al fine di meglio coordinare gli interventi e quindi l'aspetto ed il decoro del tessuto urbano consolidato.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale è formato da numerosi fabbricati, oltre agli immobili di carattere storico – monumentale, molti dei quali a destinazione residenziale concessi in locazione a nuclei familiari in condizioni disagiate.

L'età media degli immobili di proprietà comunale è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.

Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.

Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture degli edifici stessi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Adozione di variante al PGT per definire interventi e cascine e centro storico	Adeguamento della pianificazione del territorio allo scopo di rendere congruenti le previsioni urbanistiche alle reali necessità economico - sociali e demografiche	SALERA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Adozione del piano del colore per il centro storico	coordinamento degli interventi e miglioramento dell'aspetto e del decoro del tessuto urbano consolidato.	SALERA	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 Riqualficazione arredo urbano					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Piano di regolamentazione e gestione arredo urbano del centro storico	coordinamento degli interventi e miglioramento dell'aspetto e del decoro del tessuto urbano consolidato.	SALERA	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Rifacimento tetti di alcune palazzine erp	Ripristino e miglioramento delle prestazioni	BATTAGLIA	DELINDATI	2016	inquilini
Interventi di manutenzione alloggi erp	Ripristino e miglioramento delle prestazioni	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	inquilini

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI:

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Difesa del suolo

Il territorio orceano ha mostrato recentemente alcune criticità e debolezze soprattutto nell'assetto idrico dovuto anche ad anni di incuria ma anche ad una gestione troppo frammentata e frammentaria. Scopo pertanto prioritario è riordinare la materia in termini di gestione ed amministrazione riportando tutto il coordinamento in capo al Comune.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

A tutela del territorio e della salute pubblica si procederà al completamento degli interventi di bonifica ancora in corso. Si provvederà inoltre con l'avvio di nuove procedure di messa in sicurezza e recupero ambientale di siti inquinati e/o dismessi.

A livello urbano si procederà con interventi di manutenzione e riqualificazione del verde urbano ed interventi di riqualificazione dei giardini pubblici

Programma 03 – Rifiuti

Si effettua regolarmente la gestione del servizio di spazzamento meccanico e manuale allo scopo di mantenere un livello di decoro urbano ottimale. Si effettua altresì la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta perseguendo che abbandona i rifiuti sul territorio. Nell'ambito del miglioramento del servizio si procederà all'adeguamento e rifacimento del centro di raccolta.

Programma 08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Il miglioramento delle condizioni ambientali è un obiettivo primario che viene perseguito attraverso l'analisi ed il monitoraggio della qualità dell'aria.

Si verificheranno anche attraverso idonei rilevamenti le condizioni audiometriche, soprattutto nelle zone residenziali a confine con attività potenzialmente rumorose.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 01 sistema informativo e gestione delle risorse idriche e dei canali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Studio conoscitivo e predisposizione studio di fattibilità per interventi di salvaguardia corsi d'acqua ed esondazioni	miglior organizzazione del territorio e delle risorse idriche	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Ricognizione interferenze sui corsi d'acqua e predisposizione cartografia aggiornata	miglior conoscenza delle risorse idriche con recupero risorse economiche	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei corsi d'acqua	gestione più efficiente ed integrata della risorse idrica	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 02 tutela e valorizzazione dell'ambiente					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Completamento degli interventi di bonifica in corso	ripristino delle condizioni ambientali ottimali	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini
Avvio nuove procedure messa in sicurezza e recupero ambientale siti inquinati e/o dismessi	ripristino delle condizioni ambientali ottimali	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini
Interventi di manutenzione e riqualificazione verde urbano	miglioramento del decoro e dell'arredo urbano	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Interventi di riqualificazione dei giardini pubblici	miglioramento del decoro e dell'arredo urbano	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 03 miglioramento ed implementazione del servizio di gestione dei rifiuti					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Gestione e miglioramento del servizio di spazzamento meccanico manuale	Miglioramento ed ottimizzazione del servizio	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini
Miglioramento modalità di gestione della raccolta differenziata	Miglioramento ed ottimizzazione del servizio	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini
Adeguamento e rifacimento centro di raccolta	Adeguamento normativo finalizzato al miglioramento ed ottimizzazione del servizio	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 08 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Analisi e monitoraggio dell'aria	ripristino delle condizioni ambientali ottimali	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini
Analisi audiometriche in zone critiche	ripristino delle condizioni ambientali ottimali	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMI:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il demanio stradale del comune si estende capillarmente su tutto il territorio comunale.

L'età media degli asfalti è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.

Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.

Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria programmati a rotazione su varie strade.

Si prevede altresì la riqualificazione di alcuni incroci semaforizzati, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rifacimento di alcuni marciapiedi, oltre alla formazione di nuove ciclabili.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.4 riqualificazione di strade e vie, percorsi ciclabili e pedonabili					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Manutenzione ordinaria e straordinaria di: strade, vie urbane, percorsi ciclabili e pedonabili, zone a traffico limitato, strutture di parcheggio	conservazione dei beni incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Riqualificazione delle strade, incluso abbattimento barriere architettoniche	miglioramento del servizio	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Manutenzione e rifacimento con adeguamento impianti semaforici	miglioramento del servizio	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini
Manutenzione e rifacimento con adeguamento marciapiedi	adeguamento con miglioramento del servizio	BATTAGLIA	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMI:

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Programma 02 – interventi a seguito di calamità naturali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Il Comune rientra nel sistema di protezione civile gestito e coordinato a livello sovracomunale dall'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale.

Il territorio comunale presenta alcune criticità quali, ad esempio, il rischio esondazioni derivanti da corsi d'acqua come il fiume Oglio od i canali componenti il reticolo idrico.

Programma 02 – interventi a seguito di calamità naturali

Il Comune in caso di particolari calamità si attiverà direttamente o per il tramite degli Enti preposti per ripristinare in via d'urgenza infrastrutture strategiche, vie di comunicazioni ed in genere ogni installazione o infrastruttura che risulti strategica o determinante per la corretta gestione della crisi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.5 sviluppo di una cultura di protezione civile					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Sviluppo di un sistema di "protezione civile comunale" e creazione di una cultura di protezione civile che veda il cittadino protagonista di un meccanismo integrato con la PA	miglioramento e potenziamento del servizio	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA 02 Interventi a seguito calamità naturali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.5 sviluppo di una cultura di protezione civile					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Pianificazione servizio di protezione civile strutturato sul territorio insieme ad altri enti e volontariato in modo da operare tempestivamente nelle prime ore in caso di calamità naturali	miglioramento e potenziamento del servizio	RATTI	DELINDATI	2016/18	cittadini

PROGRAMMI:

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e minori e per asili nido

Programma 02 – interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

FINALITA’ DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e minori e per asili nido

L’Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto i servizi per la prima infanzia investendo anche economicamente. Attraverso la stipula di apposite convenzioni con le strutture autonome e private, si persegue l’obiettivo di rispondere alle concrete esigenze delle famiglie di affidare i propri figli a strutture dotate di personale qualificato in grado di fornire un servizio educativo sociale fino alla frequenza della scuola materna. Questo programma prevede anche la prosecuzione nella razionalizzazione dell’uso delle risorse assegnate al servizio sociale per l’attivazione di servizi funzionali al bisogno quali l’affido familiare, incontri protetti, l’assistenza domiciliare educativa anche per razionalizzare gli oneri per il ricovero dei minori in strutture. Altro intervento previsto è il sostegno al Centro di Aggregazione Giovani (C.A.G.) il cui obiettivo principale è la promozione della crescita integrale e lo sviluppo armonico della persona.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

L’Amministrazione Comunale mantiene l’intervento finanziario straordinario nel supporto educativo all’handicap nei servizi scolastici volto a favorire l’integrazione scolastica per tutti gli alunni. Come previsto dalla legge regionale n.31/80, l’integrazione degli alunni disabili rappresenta ormai un presupposto fondamentale nella programmazione degli interventi di carattere educativo ed in materia di diritto allo studio e la legge la legge 104/92 definisce in termini specifici i compiti dei diversi soggetti per l’attuazione degli interventi rivolti agli alunni. Permane, inoltre, grazie anche al supporto del fondo regionale per la non autosufficienza, il consolidamento dei servizi socio-assistenziali per i disabili adulti. Consolidamento dei servizi socio-assistenziali relativi ai Centri Diurno Disabili, Centro Socio educativo, trasporto disabili gravi e Comunità per disabili adulti.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

L’Amministrazione Comunale, relativamente al Servizio Assistenza Domiciliare, è sempre più impegnata nel soddisfare il costante aumento delle richieste al fine di contrastare l’isolamento e la solitudine e di attivare le risorse delle reti parentali e sociali.

Per il servizio SAD e Pasti a domicilio, per anziani e disabili è stato raggiunto un ottimo livello di presa in carico (accoglienza, valutazione e assegnazione dei servizi) e l’assenza di liste d’attesa. L’impegno dell’Amministrazione è rivolto anche al sostegno economico per gli anziani ospiti della RSA “Guerini-Frigerio” di Orzinuovi.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

L’impegno dell’Amministrazione consiste nel prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell’esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, esenzioni e tirocini lavorativi.

Il servizio sociale valorizzerà tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l’obiettivo di costruire percorsi mirati all’autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma prevede il sostegno delle politiche sociali da sviluppare con l'associazionismo impegnato nel sociale, migliorando il raccordo e la sinergia delle azioni a favore dei cittadini orceani.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e, più in generale, dei servizi cimiteriali richiederà modalità più adeguate al fine di incrementare i servizi offerti. In tale ottica si inserisce la possibilità di riorganizzare meglio i cimiteri, segnatamente, quelli presenti nelle frazioni e di ripensare ad un percorso di miglior fruibilità dei servizi ad oggi offerti al cittadino.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia ed i minori e per l'asilo nido					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziare i servizi a favore dei minori.	Attivazione di servizi funzionali ai bisogni quali l'affido, gli incontri protetti e ricovero di minori in strutture	SCALVENZI	LODA	2016/18	Minori
Flessibilità organizzativa per favorire le famiglie.	Valutazione difficoltà delle famiglie e favorire la frequenza alla scuola dell'infanzia	SCALVENZI	LODA	2016/18	Minori e famiglie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi volti a migliorare la condizione del disabile.	Assistenza domiciliare, Centro Diurno Disabili, servizi residenziali	SCALVENZI	LODA	2016/18	Utenti con disabilità

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio	Valutazione per l'attivazione dei servizi e monitoraggio andamento dei servizi stessi	SCALVENZI	LODA	2016/18	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie, emergenza sfratti					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Mantenimento sussidi economici	Riorganizzazione dei servizi per consentire alle persone e alle famiglie di contare su una rete di servizi sociali e sanitari efficaci. Possibilità di ridurre le tariffe mediante un servizio socialmente utile	SCALVENZI	LODA	2016/18	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 07 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Miglioramento della rete dell'associazionismo	Potenziamento del rapporto con il volontariato rispetto alle necessità per la risposta ai bisogni dei nuclei familiari in difficoltà	SCALVENZI	LODA	2016/18	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Attivazione nuove opzioni di pagamento per nuovi allacci di illuminazione votiva	Canone trentennale e cumulativo (min. 5 anni) per lampada votiva	RATTI	LODA	2016/18	Cittadini

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMI:

Programma 02 – commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 02 – commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

L'articolazione delle politiche comunali a sostegno delle attività produttive e commerciali deve tener conto della necessità di incrociare efficacemente diversi aspetti tutti rilevanti per intervenire sulla qualità delle imprese e dello sviluppo. Il particolare periodo congiunturale negativo che ha colpito l'economia nazionale, ha inciso anche sul sistema produttivo locale, risulta quindi prioritario attivare politiche che abbiano i seguenti obiettivi:

- dare impulso al sistema del commercio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato;
- consolidare il SUAP che dovrà garantire l'aggiornamento degli schemi amministrativi e procedurali al fine di facilitare gli adempimenti posti a carico degli imprenditori;
- riqualificare il mercato settimanale;
- promuovere e valorizzare il territorio attraverso il Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio (DICTO) attivando azioni di marketing territoriale in partnership con soggetti pubblici e privati;
- vigilare su produzioni, qualità e sicurezza degli alimenti per tutelare i consumatori, anche effettuando controlli, in collaborazione con la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine, per reprimere eventuali fenomeni di contraffazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 semplificare gli iter procedurali al fine di agevolare l'inizio di nuove attività o la trasformazione di esse					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento sportello SUAP e supporto alle attività commerciali	Potenziamento sportello SUAP	RATTI	ANTONELLI	2016/18	Imprenditori e titolari di attività produttive/commerciali
Riqualificazione aree mercatali	Riassetto mercato	RATTI	ANTONELLI	2016/18	Titolari di attività di commercio su aree pubbliche e utenti

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 attuazione di progetti di attrattività del commercio					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Promozione, attraverso DICTO, di iniziative volte alla valorizzazione del territorio e del commercio	Valorizzazione del territorio tramite il Distretto Commerciale	SCALVENZI	ANTONELLI	2016/18	Imprenditori, titolari di attività produttive/commerciali e utenti

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMI:

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

FINALITA' DA CONSEGUERE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Il Comune porrà in essere interventi volti alla valorizzazione delle produzioni, della qualità e della sicurezza degli alimenti e nel sostenere la commercializzazione dei prodotti locali. In tal senso verrà promosso lo sviluppo della filiera corta con l'opportunità di acquistare prodotti freschi locali e di stagione a prezzi equi sul Mercato dei Produttori Agricoli e verranno messi a disposizione appezzamenti di terreno da utilizzare come Orti Urbani e Collettivi per promuovere la coltivazione di prodotti a "km 0" ed attivare pratiche di vita rurale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 agricoltura di qualità					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Garantire modelli di sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e del benessere sociale	Sviluppo eco-compatibile dell'agricoltura	RATTI	ANTONELLI	2016/18	Imprenditori agricoli e utenti

8. OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma. Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

8.1 PARTE CORRENTE PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	121.400,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
1	2	333.257,00	336.300,00	0,00	336.100,00	0,00	336.100,00	0,00
1	3	313.970,00	295.600,00	0,00	300.250,00	0,00	290.250,00	0,00
1	4	845.670,00	452.750,00	0,00	456.750,00	0,00	456.750,00	0,00
1	5	406.100,00	324.275,00	0,00	291.700,00	0,00	280.700,00	0,00
1	6	472.229,10	487.187,90	0,00	405.950,00	0,00	405.800,00	0,00
1	7	121.390,81	179.900,00	0,00	119.850,00	0,00	179.850,00	0,00
1	8	94.894,00	74.100,00	0,00	86.100,00	0,00	91.100,00	0,00
1	10	451.332,12	488.318,95	177.250,00	454.950,00	157.450,00	435.150,00	157.450,00
1	11	217.199,42	245.040,90	0,00	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	423.900,00	457.300,00	0,00	457.000,00	0,00	457.000,00	0,00
3	2	14.100,00	14.800,00	0,00	14.000,00	0,00	13.500,00	0,00
4	1	162.000,00	180.700,00	0,00	146.600,00	0,00	146.600,00	0,00
4	2	300.900,00	317.270,68	0,00	282.400,00	0,00	281.850,00	0,00
4	6	523.330,40	533.150,00	0,00	540.950,00	0,00	540.950,00	0,00
4	7	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	2	326.700,00	289.344,00	0,00	268.350,00	0,00	268.350,00	0,00
6	1	193.000,00	215.847,40	0,00	171.000,00	0,00	176.000,00	0,00
6	2	5.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	8.000,00	0,00
8	1	3.500,00	6.950,00	0,00	2.750,00	0,00	2.350,00	0,00

8	2	81.500,00	86.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	253.500,00	342.500,00	0,00	267.500,00	0,00	267.500,00	0,00
9	3	1.106.000,00	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00	0,00
9	4	45.000,00	13.100,00	0,00	13.100,00	0,00	13.100,00	0,00
10	5	796.200,00	717.596,21	0,00	630.150,00	0,00	607.650,00	0,00
11	1	12.500,00	11.600,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
12	1	164.839,00	151.500,00	0,00	126.000,00	0,00	126.000,00	0,00
12	2	158.640,00	157.730,00	0,00	144.500,00	0,00	144.500,00	0,00
12	3	245.800,00	229.900,00	0,00	229.900,00	0,00	229.900,00	0,00
12	4	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	5	184.350,00	147.430,00	0,00	144.700,00	0,00	144.700,00	0,00
12	7	1.188.150,00	908.150,00	0,00	908.150,00	0,00	908.150,00	0,00
12	9	83.920,00	79.500,00	0,00	79.500,00	0,00	78.500,00	0,00
13	7	4.100,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
14	2	91.050,00	107.100,00	0,00	97.000,00	0,00	96.500,00	0,00
17	1	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	50.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	327.410,00	401.600,00	0,00	361.450,00	0,00	362.900,00	0,00
20	3	13.750,00	3.250,00	0,00	3.250,00	0,00	3.250,00	0,00
50	1	38.850,00	33.850,00	0,00	29.300,00	0,00	24.500,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.211.431,85	9.630.941,04	177.250,00	9.006.000,00	157.450,00	9.002.250,00	157.450,00

8.2 PARTE CORRENTE PER MISSIONE

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.377.442,45	3.003.472,75	177.250,00	2.792.650,00	157.450,00	2.816.700,00	157.450,00
2	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	438.000,00	472.100,00	0,00	471.000,00	0,00	470.500,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	996.230,40	1.041.120,68	0,00	979.950,00	0,00	979.400,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	326.700,00	289.344,00	0,00	268.350,00	0,00	268.350,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	198.000,00	227.847,40	0,00	183.000,00	0,00	184.000,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	85.000,00	92.950,00	0,00	85.750,00	0,00	85.350,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.404.500,00	1.485.600,00	0,00	1.410.600,00	0,00	1.410.600,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	796.200,00	717.596,21	0,00	630.150,00	0,00	607.650,00	0,00
11	11	Soccorso civile	12.500,00	11.600,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.031.699,00	1.680.210,00	0,00	1.638.750,00	0,00	1.637.750,00	0,00
13	13	Tutela della salute	4.100,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
14	14	Sviluppo economico e competitività	108.222,00	107.100,00	0,00	97.000,00	0,00	96.500,00	0,00
17	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20	Fondi e	391.160,00	444.850,00	0,00	404.700,00	0,00	406.150,00	0,00

		accantonamenti							
50	50	Debito pubblico	38.850,00	33.850,00	0,00	29.300,00	0,00	24.500,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	10.228.603,85	9.630.941,04	177.250,00	9.006.000,00	157.450,00	9.002.250,00	157.450,00

8.3 PARTE CAPITALE PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	157.600,00	269.200,00	0,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00
1	6	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	43.959,53	10.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.270.000,00	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	29.900,00	15.000,00	0,00	6.500,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	0,00	272.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	58.480,00	83.850,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	107.500,00	427.800,00	0,00	107.000,00	0,00	108.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	28.000,00	25.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.706.439,53	2.382.850,00	0,00	407.500,00	0,00	407.500,00	0,00

8.4 PARTE CAPITALE PER MISSIONE

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	212.559,53	282.200,00	0,00	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00
2	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.270.000,00	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.900,00	287.000,00	0,00	6.500,00	0,00	5.000,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.480,00	110.850,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	107.500,00	427.800,00	0,00	107.000,00	0,00	108.500,00	0,00
11	11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.000,00	25.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
13	13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	1.706.439,53	2.382.850,00	0,00	407.500,00	0,00	407.500,00	0,00

Sezione Operativa (SeO)

Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa parte della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

1. PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'Ente ha approvato la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/18, con rideterminazione della dotazione organica e verifica di assenza di esuberi, nella quale si prevede:

2016

- la riconversione a tempo pieno, con decorrenza dal 01.01.2016, di n. 1 posto di istruttore amministrativo (cat. C) con originaria assunzione a full time, poi trasformato part time e adesso riconvertito in tempo pieno, su richiesta della dipendente interessata, per un totale di n. 36 ore settimanali;
- l'attivazione di borse lavoro per un totale di 36 mesi;
- l'attivazione di n. 16 voucher;
- la mobilità in entrata di un agente di polizia locale categoria C.

2017

- l'attivazione di borse lavoro per un totale di 36 mesi;
- l'attivazione di n. 16 voucher.

2018

- l'attivazione di borse lavoro per un totale di 36 mesi;
- l'attivazione di n. 16 voucher.

Ai sensi dell'art 16 Legge n. 183/2011, non sono state dichiarate eccedenze di personale nella dotazione organica dell'Ente.

E' stato approvato il piano triennale della azioni positive in tema di pari opportunità per il triennio 2015/2017 (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006), pubblicato sul sito, in Amministrazione Trasparente, che sarà aggiornato alla sua scadenza naturale.

Nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e per il momento non si prevedono cessazioni negli anni 2016 e 2017.

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione dei comuni Lombarda BBO e pertanto è stata presa in considerazione la spesa aggregata di personale, ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 190/14, che ha modificato l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, secondo il quale nell'ambito dei processi associativi, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

La programmazione del fabbisogno triennio 2016/2018 rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011/2013.

2. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 217 del 5.10.2015 ha adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio, modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 19.4.2016.

Elenco Annuale delle opere da realizzarsi nell'esercizio 2016:

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Realizzazione nuovo campo di calcio di via Lonato e completamento tribune	1.180.000,00	Fondo pluriennale vincolato
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	360.000,00	Alienazioni euro 140.500,00 Permessi a costruire euro 59.500,00 Avanzo euro 160.000,00
Rifacimento tetti alloggi erp	255.000,00	Contributo RL euro 243.600,00 Permessi a costruire euro 12.400,00
Lavori miglioramento idraulico vaso Cossonella	27.000,00	Permessi a costruire

E' previsto l'adeguamento del punto di raccolta (isola ecologica) per l'importo di euro 190.551,88 con intervento realizzato dal soggetto a cui è affidato il servizio di igiene urbana. L'onere è inserito nel piano finanziario servizio igiene urbana.

Opere pubbliche e relativi finanziamenti del Programma Triennale del opere pubbliche

ANNO 2017

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	77.000,00	Alienazioni euro 17.000,00 Permessi a costruire euro 60.000,00

ANNO 2018

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Realizzazione caserma carabinieri	2.900.000,00	Project financing
Manutenzione straordinaria di piazze e strade	80.000,00	Alienazioni euro 18.500,00 Permessi a costruire euro 61.500,00

OPERE A SCOMPUTO

Nel triennio sono previste opere di urbanizzazione realizzate a scomputo per l'importo di euro 10.000,00.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 12.10.2015 ha approvato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione.

L'ente ha approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 22.3.2016 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2016/18, come di seguito riportato:

	foglio	mappale	Superficie	Zona esistente	Variante	stima
ANNO 2016						
Posti auto coperti - Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 5			€ 60.000
Area Agricola	16	80	Mq 39	E 7 - Bosco Urbano		€ 468
Ex Scuola Ovanengo	46	2	Mq 1020	B 1		€ 200.000
Parcheggio	9	1380/parte	Mq 20	S4 P	Verde privato	€ 1.600
ANNO 2017						
Posti auto coperti - Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 10			€ 120.000
ANNO 2018						
Posti auto coperti - Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 10			€ 120.000

Legenda azionamenti:

S2 Servizi di interesse comune

S3 sistema del Verde Pubblico

S4 P sistema delle aree di sosta pubblica

B1 Ambiti consolidati residenziali esterni al
nucleo antico

N.V. non variato